

Rapporto annuale 2018

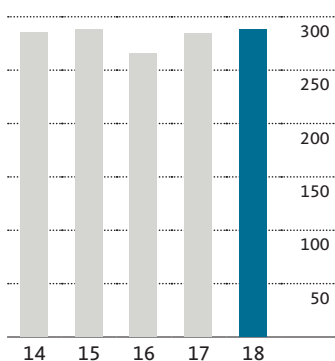
Il 61° rapporto finanziario della Banca Migros SA

Conti annuali in milioni di CHF / Variazione	2018	
Totale del bilancio	44 679	+3,2%
Prestiti alla clientela	39 017	+4,1%
Fondi della clientela	34 565	+1,6%
Capitale proprio ¹	3 857	+3,9%
Proventi operativi	620	+4,7%
Costi d'esercizio	296	+5,5%
Risultato d'esercizio	288	+2,2%
Utile annuo	204	+1,8%
Depositi della clientela	11 218	-8,8%
Volume dei fondi	2 448	-1,9%
Organico ²	1 344	+1,9%
Numero succursali	67	+0

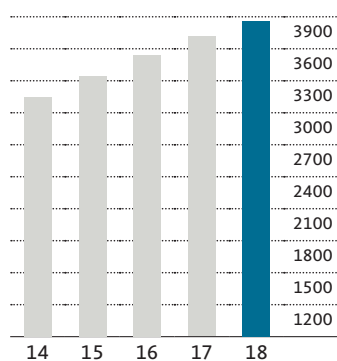
Requisiti patrimoniali	2018	
Fondi propri computabili	3 787	+4,3%
Fondi propri necessari	1 834	+2,3%
Grado di copertura	207%	

Indici di riferimento	2018	
Fondi della clientela in % dei prestiti alla clientela	88,6%	
Rendimento del capitale proprio ³	7,6%	
Cost/income ratio ⁴	47,4%	

Risultato d'esercizio in milioni di CHF



Capitale proprio in milioni di CHF



La Banca Migros SA ha ulteriormente ampliato le sue attività commerciali nel 2018. Il volume ipotecario è cresciuto oltre il mercato e parallelamente è aumentato anche il risultato netto delle operazioni su interessi. Particolarmente positivo è stato nuovamente l'andamento delle attività d'investimento, con una forte crescita, tra l'altro, dei mandati di gestione patrimoniale e dei clienti con fondi sostenibili. Sommando tutti i settori, nell'esercizio 2018 l'utile è aumentato dell'1,8% a CHF 204 milioni.

Fabrice Zumbrunnen

Presidente del Consiglio d'amministrazione

Dott. Harald Nedwed

Presidente della Direzione generale

Sommario

Premessa del presidente del Consiglio d'amministrazione	2
Relazione annuale sull'esercizio 2018	3
Bilancio al 31 dicembre 2018	6
Conto economico 2018	7
Impiego dell'utile	8
Conto dei flussi di tesoreria 2018	9
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	10
Allegato al conto annuale	11
Informazioni sul bilancio	21
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	36
Informazioni sul conto economico e altre indicazioni significative	37
Relazione dell'ufficio di revisione	39
Corporate Governance	40
Regioni e succursali	52

¹ include le riserve per rischi bancari generali e prima dell'impiego dell'utile

² rettificato del tempo parziale, posti degli apprendisti calcolati al 50%

³ risultato d'esercizio in % del capitale proprio medio

⁴ costi operativi divisi per i proventi operativi (escl. la variazione delle rettifiche di valore imputabili a perdite e le perdite nelle operazioni su interessi)

Premessa del presidente del Consiglio d'amministrazione

Nel 2018 sono passati 60 anni da quando il fondatore della Migros, Gottlieb Duttweiler, aprì la prima succursale della Banca Migros. Nel 1958, l'offerta era limitata alle obbligazioni di cassa e ai conti deposito. Da allora il mondo finanziario è fortemente cambiato – e la Banca Migros con esso. Con le attività d'investimento, ad esempio, nel corso degli anni la Banca ha sviluppato e fatto crescere continuamente un secondo pilastro oltre alle operazioni su interessi. Nell'esercizio in rassegna è stato compiuto un importante passo con la focalizzazione dell'offerta d'investimento sui tre settori gestione patrimoniale, consulenza personale in investimenti e tenuta del deposito (execution only). La Banca Migros ha così anticipato le modifiche che porterà con sé l'entrata in vigore della Legge sui servizi finanziari (LSerFi) nel 2020.

Alla fine di agosto 2018 la Banca Migros ha compiuto un passo strategico verso la creazione di un nuovo settore di attività acquisendo una partecipazione di maggioranza nella CSL Immobilien AG. Insieme, la Banca Migros e CSL costituiscono sul mercato svizzero un nuovo fornitore di servizi immobiliari globali per la clientela aziendale nonché per gli investitori privati e istituzionali. Sia la collaborazione con CSL, sia il potenziamento dell'attività d'investimento ampliano e diversificano la base di rendimento della Banca Migros.

Nell'esercizio in rassegna la Banca Migros ha dimostrato la stabilità del suo modello imprenditoriale. La redditività ha resistito

alla situazione sui mercati finanziari, che hanno subito il più grande crollo dall'inizio della crisi finanziaria del 2008. L'indice svizzero del mercato azionario SMI, ad esempio, ha perso il 10,2%, rispecchiando così l'aspettativa di un netto rallentamento congiunturale. Per il 2019 la Banca Migros prevede una crescita del prodotto interno lordo svizzero soltanto dell'1,8%, dopo il 2,7% del 2018. A causa dell'indebolimento dell'andamento economico la fase di tassi bassi dovrebbe durare ancora a lungo, e con essa la pressione sui margini nelle operazioni su interessi.

Con il suo modello aziendale la Banca Migros è ben preparata non solo in vista delle sfide dei mercati finanziari, ma anche nel contesto della crescente digitalizzazione. Diversi sondaggi dimostrano che la popolazione svizzera è aperta ai servizi finanziari elettronici, su cui la Banca Migros sta puntando con decisione. Allo stesso tempo, i sondaggi dimostrano che, nonostante l'entusiasmo per l'innovazione, la clientela svizzera preferisce affidarsi a una banca per le questioni finanziarie piuttosto che a piccole aziende di fintech o ai gruppi globali di internet.

Per questa fiducia si impegnano quotidianamente i collaboratori, i dirigenti e il Consiglio direttivo della Banca Migros. Ringrazio tutti per il grande impegno profuso nell'esercizio appena trascorso. Un sentito ringraziamento va anche ai clienti per la fedeltà dimostrata da 60 anni alla Banca Migros.



Fabrice Zumbrunnen
Presidente del Consiglio d'amministrazione

Relazione sulla gestione per l'esercizio 2018

Andamento dell'attività e situazione economica della Banca

La Banca Migros SA, con sede a Zurigo, ha proseguito la sua crescita nell'esercizio 2018. Il risultato netto delle operazioni su interessi è cresciuto del 3,9% a CHF 469 milioni. Anche il risultato delle operazioni in commissione ha registrato un andamento positivo: è migliorato del 3,5% a CHF 102 milioni grazie all'ampliamento della clientela nel settore degli investimenti. Con CHF 33,6 milioni le operazioni di negoziazione hanno registrato un lieve rialzo (+0,2%) rispetto all'anno precedente. D'altro canto, il risultato ordinario è aumentato significativamente raggiungendo quota CHF 14,9 milioni. La cifra comprende anche il reddito da investimenti diretti percepito una tantum per la vendita dell'attività di Acquiring/Terminal della Aduno Holding SA, la società specializzata in servizi di pagamento di cui la Banca Migros detiene una partecipazione del 7%. Complessivamente i proventi operativi della Banca Migros sono aumentati del 4,7% e si sono quindi attestati a CHF 620 milioni.

I costi operativi sono aumentati del 5,5% a CHF 296 milioni, tra l'altro a causa dell'ampliamento del core business e delle spese supplementari in soluzioni IT orientate al futuro. Il cost/income ratio ha chiuso al 47,4%, dopo essersi attestato già lo scorso anno a un valore positivamente basso del 46,5%. Al netto di ammortamenti, accantonamenti e perdite, il risultato d'esercizio si è attestato a CHF 288 milioni (+2,2%). Alla luce dell'ottimo risultato, della costituzione di riserve per rischi bancari generali e delle imposte, è stato registrato un utile di CHF 204 milioni (+1,8%).

Fondi della clientela e rifinanziamento

Con il permanere dei tassi su bassi livelli continua il travaso dei fondi della clientela. Gli impegni da versamenti dei clienti, infatti, sono aumentati dell'1,8% mentre le obbligazioni di cassa si sono contratte del 7,8%. Nel complesso, i fondi della clientela a bilancio sono aumentati dell'1,6% a CHF 34,6 miliardi, pari all'88,6% dei prestiti ai clienti. La Banca Migros ha dunque continuato a beneficiare di una struttura di rifinanziamento molto vantaggiosa.

Operazioni di credito

I prestiti ai clienti sono aumentati del 4,1% a CHF 39,0 miliardi. I crediti ipotecari hanno raggiunto CHF 37,0 miliardi, pari a un aumento del 4,3% e superiore alla crescita di mercato. In un contesto concorrenziale spiccatamente competitivo la Banca Migros ha mantenuto nel 2018 una politica prudentiale nella concessione dei crediti. Alla data di riferimento del bilancio il portafoglio ipotecario nel settore dell'edilizia abitativa era composto per il 97,7% da prime ipoteche con una quota di anticipo fino al 67%. L'ammontare medio del finanziamento era di CHF 330 700 per la proprietà per piani e di CHF 440 500 per le case unifamiliari. La quota delle ipoteche fisse sull'intero portafoglio ipotecario ha raggiunto l'86,4%. I crediti privati si sono attestati a CHF 1,0 miliardo (+0,8%).

Operazioni di deposito

83 100 clienti hanno affidato alla Banca i loro titoli in deposito. Ciò corrisponde a una crescita dell'1,9%. In considerazione del contesto di borsa negativo il volume dei depositi è tuttavia diminuito dell'8,8% a CHF 11,2 miliardi. Anche il volume dei fondi propri è diminuito dell'1,9% a CHF 2,4 miliardi a causa delle condizioni di mercato. Un forte aumento è stato invece registrato ancora una volta dal numero dei mandati di gestione patrimoniale con un aumento del 34,0% (nell'anno precedente +17,9%).

Investimenti in titoli e riserve di liquidità

Per garantire in qualunque momento il rifinanziamento dei prestiti alla clientela anche di fronte alle mutate condizioni del mercato, la Banca detiene una cospicua riserva di liquidità sotto forma di investimenti in titoli. Nell'esercizio in rassegna, i titoli detenuti alle voci di bilancio «Attività di negoziazione» e «Immobilizzazioni finanziarie», pari complessivamente a CHF 745 milioni, sono stati in gran parte costituiti da titoli di debito e fondi d'investimento ampiamente diversificati. Per il resto, le riserve di liquidità sotto forma di mezzi liquidi e crediti nei confronti di banche sono calate nel complesso di CHF 33 milioni a CHF 4,6 miliardi.

Fondi propri

Nell'esercizio in rassegna la base di fondi propri è stata nuovamente rafforzata in modo significativo. Per l'esercizio 2017 è stato distribuito un dividendo di CHF 81 milioni. Per l'esercizio in rassegna, l'assemblea generale proporrà la distribuzione di un dividendo di CHF 70 milioni. Al 31 dicembre 2018, quindi, i mezzi propri computabili secondo la Legge sulle banche sono ammontati a CHF 3,8 miliardi (+4,3%). Rispetto ai mezzi propri richiesti dalla legge (incl. cuscinetto di capitale anticiclico), il grado di copertura è stato un ottimo 206,5% (nell'esercizio precedente 202,5%). La quota di capitale totale è così aumentata dal 18,8% al 19,3%.

Un forte impegno a favore della società e dell'ambiente

Ogni anno la Banca Migros finanzia con somme ingenti il Fondo di sostegno Engagement Migros, che contribuisce a realizzare progetti pionieristici per favorire la trasformazione sociale. Nel 2018 la Banca Migros ha versato un contributo pari a CHF 7,5 milioni rispetto ai CHF 5,3 milioni dello scorso anno.

Media annua di posti di lavoro a tempo pieno

A fine anno l'organico calcolato sulla base dei posti a tempo pieno raggiungeva 1344 unità (nell'esercizio precedente 1319). I 59 apprendisti sono stati computati per metà.

Esecuzione di una valutazione dei rischi

La Banca Migros attua da sempre una politica dei rischi conservativa. Considerando la sua attività sull'intero territorio nazionale, i rischi di credito sono ampiamente diversificati e in gran parte garantiti da ipoteca. Il rischio di variazione dei tassi viene continuamente monitorato e mantenuto entro una fascia di oscillazione stabilita dal Consiglio d'amministrazione con opportune misure di controllo del bilancio. Gli altri rischi sono di scarsa entità per la situazione patrimoniale e la redditività della Banca. Per maggiori dettagli rimandiamo alle spiegazioni sulla gestione dei rischi alle pagine 15-19.

Stato delle ordinazioni e dei mandati

Nel settore bancario gli ordini dei clienti sono elaborati entro pochi giorni, pertanto non è possibile fornire indicazioni significative sullo stato delle ordinazioni e dei mandati.

Attività di ricerca e di sviluppo

Nell'esercizio in rassegna si è svolta la migrazione dei clienti al nuovo design dell'e-banking.

Modifiche nel Consiglio di amministrazione e nel Consiglio direttivo

Il 1° gennaio 2018, Fabrice Zumbrunnen e Michael Hobmeier sono entrati nel Consiglio d'amministrazione della Banca Migros. Fabrice Zumbrunnen è succeduto a Herbert Bolliger, che a fine 2017 si è dimesso da presidente della Direzione generale FCM e presidente del Consiglio d'amministrazione della Banca Migros. Michael Hobmeier, invece, è succeduto a Brigitte Ross, che ha rassegnato le dimissioni a fine settembre 2017.

Il Consiglio d'amministrazione della Banca Migros ha nominato Bernd Geisenberger nuovo membro del Consiglio direttivo e responsabile della Clientela aziendale a partire dal 1° settembre 2018. Ha sostituito Marcel Egloff, il quale dopo oltre 30 anni di attività prestata per la Banca Migros è andato in pensione.

Modifiche nelle partecipazioni

Il 27 agosto 2018 la Banca Migros ha rilevato al 70% CSL Immobilien AG con sede a Zurigo, con effetto economico retroattivo al 1° gennaio 2018. CSL Immobilien AG offre servizi completi nel settore dello sviluppo immobiliare, della commercializzazione immobiliare (vendita e prima locazione di immobili abitativi, commerciali e d'investimento), della gestione immobiliare e della valutazione immobiliare. La Banca Migros prende posto nel Consiglio d'amministrazione di CSL Immobilien AG ed esprime inoltre il presidente del Consiglio d'amministrazione.

Eventi straordinari sopraggiunti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati eventi straordinari dopo la chiusura dell'esercizio 2018.

Prospettive future

La Banca Migros è ben posizionata in termini di capitale proprio, rifinanziamento e sistemi e presenta una redditività solida. L'aumento dei prezzi della proprietà abitativa a uso proprio è sensibilmente rallentato e in alcune regioni sono già emerse le prime correzioni al ribasso, di conseguenza il rischio di una bolla immobiliare si è notevolmente ridotto. Escludiamo quindi un massiccio aumento dei crediti ipotecari irrecuperabili. Presumendo che la politica dei tassi della Banca Nazionale Svizzera non varierà, per l'esercizio 2019 prevediamo un utile in linea con l'esercizio in rassegna.

Bilancio al 31 dicembre 2018

in CHF 1000	2018	2017	Variazione	in %
Attivi				
Liquidità	4 169 312	4 150 880	+18 432	+0
Crediti nei confronti di banche	447 174	498 766	-51 592	-10
Crediti nei confronti della clientela	2 019 858	2 016 205	+3 653	+0
Crediti ipotecari	36 997 475	35 462 216	+1 535 259	+4
Attività di negoziazione	219 862	286 642	-66 781	-23
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	114	675	-561	-83
Immobilizzazioni finanziarie	531 070	616 545	-85 475	-14
Ratei e risconti attivi	25 920	20 781	+5 139	+25
Partecipazioni	82 155	72 283	+9 873	+14
Immobilizzazioni materiali	134 916	152 017	-17 101	-11
Altri attivi	51 540	17 230	+34 310	+199
Totale attivi	44 679 397	43 294 242	+1 385 154	+3
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	255 183	50 815	+204 368	+402
Impegni risultanti da depositi della clientela	33 912 834	33 317 119	+595 714	+2
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	51 661	15 714	+35 948	+229
Obbligazioni di cassa	652 081	707 327	-55 246	-8
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	5 480 700	5 033 800	+446 900	+9
Ratei e risconti passivi	102 589	105 823	-3 234	-3
Altri passivi	37 606	28 763	+8 843	+31
Accantonamenti	329 983	322 067	+7 916	+2
Riserve per rischi bancari generali	1 259 280	1 238 538	+20 742	+2
Capitale sociale	700 000	700 000	+0	+0
Riserva di utile	1 693 277	1 573 637	+119 640	+8
Utile	204 202	200 640	+3 563	+2
Totale passivi	44 679 397	43 294 242	+1 385 154	+3
Operazioni fuori bilancio				
Impegni eventuali	105 432	93 990	+11 442	+12
Impegni irrevocabili	1 197 865	907 474	+290 390	+32
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	57 896	57 896	+0	+0
Crediti di impegno	0	0	+0	+0

Conto economico 2018

in CHF 1000	2018	2017	Variazione	in %
Risultato da operazioni su interessi				
Proventi da interessi e sconti	607 815	622 382	-14 568	-2
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	4 783	5 289	-506	-10
Oneri per interessi	-139 108	-165 081	-25 973	-16
Risultato lordo da operazioni su interessi	473 490	462 590	+10 900	+2
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	-4 136	-10 878	-6 742	-62
Subtotale risultato netto da operazioni su interessi	469 355	451 712	+17 642	+4
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio				
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento	69 392	64 909	+4 483	+7
Proventi da commissioni su operazioni di credito	5 313	5 417	-104	-2
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	41 073	42 161	-1 088	-3
Oneri per commissioni	-13 846	-14 003	-157	-1
Subtotale risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	101 932	98 483	+3 448	+4
Risultato da attività di negoziazione e da opzione fair value	33 582	33 502	+81	+0
Altri risultati ordinari				
Proventi da partecipazioni	12 775	5 075	+7 700	+152
Risultato da immobili	2 201	2 391	-190	-8
Altri proventi ordinari	582	730	-149	-20
Altri oneri ordinari	-638	-81	+556	+683
Subtotale altri risultati ordinari	14 919	8 114	+6 805	+84
Proventi operativi	619 788	591 812	+27 976	+5
Costi d'esercizio				
Costi per il personale	-179 563	-172 150	+7 413	+4
Altri costi d'esercizio	-116 238	-108 130	+8 108	+7
Subtotale costi d'esercizio	-295 801	-280 280	+15 521	+6
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-30 457	-29 805	+652	+2
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	-5 785	-295	+5 490	+1 861
Risultato d'esercizio	287 745	281 432	+6 313	+2
Ricavi straordinari	1 644	822	+823	+100
Costi straordinari	-15	0	+15	+100
Variazioni di riserve per rischi bancari generali	-20 742	-26 894	-6 152	-23
Imposte	-64 430	-54 720	+9 710	+18
Utile	204 202	200 640	+3 563	+2

Impiego dell'utile

Dai conti annuali della Banca Migros risulta un utile annuo di 204,2 milioni di CHF e un utile riportato di CHF 277 132. Il Consiglio d'amministrazione chiede all'assemblea generale il seguente impiego dell'utile:

in CHF 1000	2018	2017	Variazione	in %
Utile	204 202	200 640	+3 563	+2
Utile riportato	277	637	-360	-57
Utile di bilancio	204 480	201 277	+3 202	+2
Il Consiglio d'amministrazione chiede di approvare il seguente impiego dell'utile				
Assegnazione a riserva di utile	134 000	120 000	+14 000	+12
Distribuzione di utili	70 000	81 000	-11 000	-14
Utile riportato	480	277	+202	+73

Le cifre dell'anno precedente corrispondono alla decisione dell'assemblea generale.

Conto dei flussi di tesoreria 2018

in CHF 1000	Afflusso 2018	Deflusso 2018	Afflusso 2017	Deflusso 2017
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile	204 202		200 640	
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	30 457		29 805	
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	7 916		5 217	
Variazioni di riserve per rischi bancari generali	20 742		26 894	
Compensazione delle rettifiche di valore imputabili a perdite e compensazione delle perdite		6 759		6 240
Ratei e risconti attivi		5 139	561	
Ratei e risconti passivi		3 234		13 046
Dividendo dell'esercizio precedente		81 000		54 000
Saldo	167 186		189 831	
Flusso di fondi risultante dalle transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	0		0	
Saldo	0		0	
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni		9 873		3
Immobilizzazioni materiali		13 356		16 575
Saldo		23 229		16 578
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Crediti ipotecari		1 533 983		1 244 005
Crediti nei confronti della clientela	1 830		290 189	
Impegni risultanti da depositi della clientela	595 714		558 294	
Obbligazioni di cassa		55 246		56 997
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	446 900			79 300
Attività di negoziazione	66 781			253 785
Valori di sostituzione positivi degli strumenti finanziari derivati	561			477
Immobilizzazioni finanziarie	85 475		40 471	
Crediti nei confronti di banche	51 592		226 938	
Impegni nei confronti di banche	204 368			25 750
Valori di sostituzione negativi degli strumenti finanziari derivati	35 948			18 540
Altri crediti		34 310	18 125	
Altri impegni	8 843			3 583
Liquidità				
Fondi liquidi		18 432	375 166	
Saldo		143 958		173 253
Totale	167 186	167 186	189 831	189 831

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

in CHF 1000	Capitale sociale	Riserva di capitale	Riserve per rischi bancari generali	Riserva di utile	Proprie quote del capitale	Utile	Totale
Capitale proprio all'inizio dell'esercizio in rassegna	700 000	0	1 238 538	1 573 637	0	200 640	3 712 815
Assegnazione a riserva di utile	0	0	0	120 000	0	-120 000	0
Dividendo	0	0	0	0	0	-81 000	-81 000
Variazione netta utile riportato	0	0	0	-360	0	360	0
Assegnazione a riserve per rischi bancari generali	0	0	20 742	0	0	0	20 742
Utile 2018	0	0	0	0	0	204 202	204 202
Capitale proprio alla fine dell'esercizio in rassegna	700 000	0	1 259 280	1 693 277	0	204 202	3 856 760

Le informazioni prescritte in merito ai requisiti di copertura patrimoniale e alla liquidità sono pubblicate nel sito bancamigros.ch.

Allegato al conto annuale

Ditta, forma giuridica e sede della Banca

La Banca Migros SA è una società anonima di diritto svizzero con sede centrale a Zurigo e opera, quale banca universale, in tutta la Svizzera. Offre i suoi servizi finanziari e bancari in 67 succursali. Il principale settore di attività, con una quota di circa tre quarti dei proventi operativi totali, è costituito dalle operazioni su interessi. Il resto riguarda le operazioni in commissione e le prestazioni di servizio, nonché l'attività di negoziazione e il risultato da investimenti finanziari, immobili e partecipazioni.

Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi contabili, di bilancio e di valutazione si orientano al Codice delle obbligazioni, alla Legge federale sulle banche e alla relativa Ordinanza nonché alle prescrizioni contabili per banche, commercianti di valori mobiliari, gruppi e conglomerati finanziari di cui alla Circolare 2015/1 dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA.

Il conto annuale pubblicato nel presente rapporto annuale è stato allestito come «Chiusura singola secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta». Una chiusura statutaria è messa a disposizione su richiesta.

Nel conto annuale le singole cifre sono arrotondate per la pubblicazione, ma i calcoli sono effettuati sulla base di cifre non arrotondate, pertanto non si escludono piccole differenze di arrotondamento.

Il conto annuale è stato allestito fondandosi sull'ipotesi che l'impresa continuerà la sua attività. L'iscrizione a bilancio avviene a valori di continuazione.

Le posizioni pubblicate in una voce di bilancio sono valutate singolarmente.

Registrazione e iscrizione a bilancio

Tutte le operazioni sono registrate nei libri della banca il giorno di chiusura dell'esercizio e da quel momento valutate per il conto economico. Le operazioni a termine sono pubblicate come operazioni fuori bilancio fino alla data di regolamento. La valuta di bilancio è il franco svizzero.

Valute estere

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate ai rispettivi cambi del giorno. I crediti e gli impegni denominati in valute estere, le proprie riserve delle stesse e le operazioni fuori bilancio sono convertiti al tasso di cambio giornaliero alla data di chiusura del bilancio e la rispettiva variazione è contabilizzata e inclusa nel risultato. Le differenze di cambio tra la chiusura dell'esercizio e il suo regolamento vengono registrate nel conto annuale. Per la conversione delle valute sono stati utilizzati i seguenti corsi al 31 dicembre 2018:

	Anno di riferimento	Anno precedente
USD	0.9835	0.972
EUR	1.1262	1.171

Liquidità

La liquidità viene registrata al valore nominale.

Crediti e impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

Le operazioni di finanziamento di titoli comprendono i pronti contro termine (repurchase e reverse repurchase) nonché le operazioni di prestito di titoli (securities lending e securities borrowing). L'iscrizione a bilancio avviene al valore nominale dei depositi in contanti ricevuti o rimborsati. Nel conto economico questo tipo di operazione è registrato come proventi da interessi e sconti.

Crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti di clienti e crediti ipotecari

Queste posizioni sono iscritte a bilancio al valore nominale, al netto delle necessarie rettifiche di valore.

Gli averi di metalli preziosi su conti non assegnati vengono valutati al fair value se i metalli vengono negoziati su un mercato liquido con efficienza di prezzo.

I crediti compromessi, ossia i crediti per i quali è improbabile che il debitore possa far fronte ai suoi impegni futuri, sono valutati singolarmente e la loro svalutazione è coperta mediante rettifiche di valore singole. I prestiti sono classificati come compromessi al più tardi quando i pagamenti concordati contrattualmente del capitale e/o degli interessi sono in ritardo di più di 90 giorni. Gli interessi in ritardo di più di

90 giorni sono considerati in mora. Gli interessi in mora e quelli il cui incasso è compromesso non vengono più iscritti a ricavo, bensì attribuiti alle rettifiche di valore. I prestiti sono registrati come infruttiferi se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia che non è più ritenuto opportuno rateizzarli.

La diminuzione del valore si misura in base alla differenza tra il valore contabile del credito e la somma prevedibilmente recuperabile considerando il rischio di controparte e il ricavato netto della realizzazione delle eventuali garanzie. Qualora si preveda che il processo di realizzazione duri più di un anno, si procede a scontare il ricavato stimato della realizzazione alla data di chiusura del bilancio.

Per il portafoglio dei crediti privati, composto da un numero elevato di piccoli prestiti, vengono costituite rettifiche forfettarie di valore individuali. Le rettifiche di valore per i crediti privati vengono calcolate in base ai livelli di solvibilità ZEK dei singoli crediti privati. Per i crediti privati con solvibilità ZEK da 3 a 6 vengono effettuate rettifiche di valore percentuali sulla base di valori empirici. Le perdite effettive sono registrate direttamente a carico del conto economico.

Oltre alle rettifiche di valore singole e alle rettifiche forfettarie di valore individuali la Banca costituisce una rettifica di valore sulla base del portafoglio per rischi di perdita latenti negli attivi a copertura dei rischi latenti alla data di chiusura del bilancio. Sono considerati latenti i rischi di perdita che per esperienza sono presenti in un portafoglio creditizio all'apparenza ineccepibile alla data di chiusura del bilancio, ma che si manifestano solo in un secondo momento. Le aliquote per calcolare le rettifiche di valore a fronte di rischi di perdita latenti sono stabilite in funzione delle classificazioni dei rischi interne alla Banca e in base a valori storici empirici. Queste aliquote sono verificate ogni anno dal Consiglio direttivo e adeguate in base all'attuale valutazione dei rischi.

La costituzione e lo scioglimento di rettifiche di valore singole per posizioni attive avviene nel conto economico alla posizione «Variazioni di rettifiche di valore dovute al rischio di perdita e perdite da operazioni su interessi».

Le rettifiche di valore singole, le rettifiche forfettarie di valore individuali e le rettifiche di valore per rischi di perdita latenti sono compensate con le voci attive.

In presenza di un attestato di carenza di beni o una rinuncia al credito, il credito viene cancellato a carico della rispettiva rettifica di valore. I crediti compromessi sono riclassificati al loro intero valore se il capitale e gli interessi scoperti tornano a essere pagati puntualmente nel rispetto degli accordi contrattuali e sono soddisfatti i consueti criteri di solvibilità. I recuperi di importi precedentemente stornati vengono accreditati nel conto economico alla voce «Variazioni di rettifiche di valore dovute al rischio di perdita e perdite da operazioni su interessi».

Operazioni di negoziazione

Le operazioni di negoziazione sono valutate al fair value alla data di chiusura del bilancio. Come fair value viene applicato il prezzo su un mercato liquido oppure il prezzo calcolato sulla base di un modello di valutazione. Se eccezionalmente non è disponibile il fair value, la valutazione viene effettuata in base al principio del valore più basso. Gli interessi e i dividendi sugli elementi di portafoglio destinati alla negoziazione sono accreditati al risultato da operazioni di negoziazione e all'opzione fair value. Le spese di rifinanziamento per gli elementi di portafoglio destinati alla negoziazione vengono addebitate ai tassi del mercato monetario al risultato da operazioni di negoziazione e all'opzione fair value e accreditate ai proventi da interessi e sconti.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati a fini di negoziazione e di garanzia.

Le attività di negoziazione per conto proprio sono valutate al fair value e i loro valori di sostituzione positivi o negativi sono iscritti a bilancio nelle rispettive voci.

Le operazioni di copertura sono valutate analogamente all'operazione di base coperta. Il risultato della copertura è attribuito alla stessa voce dell'operazione coperta. Il risultato della valutazione degli strumenti di copertura è registrato nel conto di compensazione.

Il saldo netto del conto di compensazione figura alla voce «Altri attivi» oppure «Altri passivi».

Operazioni con la clientela: i valori di sostituzione da operazioni con la clientela figurano tra i valori di sostituzione positivi o negativi. La valutazione viene effettuata al fair value.

I valori di sostituzione positivi e negativi nei confronti della stessa controparte non sono in linea di principio compensati.

Investimenti finanziari

Le immobilizzazioni finanziarie che maturano interessi, acquisite con l'intenzione di mantenere la posizione fino alla scadenza, sono valutate secondo il metodo accrual. In questo caso l'aggio e il disaggio nonché gli utili o le perdite realizzati derivanti da una vendita anticipata sono distinti per la durata residua. Se necessario vengono eseguite rettifiche di valore per perdite di valore dovute alla solvibilità, contabilizzate alla voce «Variazioni di rettifiche di valore dovute al rischio di perdita e perdite da operazioni su interessi».

Qualora non vi fosse l'intenzione di tenere i titoli fino alla scadenza, i titoli a tasso fisso, compresi i prodotti strutturati, vengono valutati in base al principio del valore inferiore, ossia al valore di acquisto o al valore inferiore di mercato. Gli adeguamenti di valore avvengono pro saldo in «Altri oneri ordinari» oppure «Altri proventi ordinari». Gli utili realizzati al valore di acquisto figurano alla voce «Risultato dalla cessione di investimenti finanziari» come parte degli «Altri risultati ordinari».

I titoli di partecipazione e i metalli preziosi nonché gli immobili ripresi nelle operazioni di credito sono valutati in base al principio del valore inferiore.

Partecipazioni

Le partecipazioni di minoranza sostanziali con quote di partecipazione tra il 20% e il 50% vengono incluse nel conto annuale con il metodo del patrimonio netto. Queste società sono registrate nel conto annuale con la quota percentuale del risultato d'esercizio corrispondente alla quota di partecipazione. I ricavi delle partecipazioni registrate con il metodo del patrimonio netto vengono registrati nel conto economico sotto il risultato di partecipazione da partecipazioni registrate con il metodo del patrimonio netto, mentre le variazioni di valore negative vengono addebitate alle rettifiche di valore su partecipazioni nonché agli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali.

Le partecipazioni inferiori al 20% e le partecipazioni minori sono iscritte a bilancio al valore di acquisto al netto delle rettifiche di valore necessarie per l'attività (principio del valore inferiore).

Le partecipazioni in CSL Immobilien AG e Swisslease AG vengono classificate come non significative e non vengono pertanto valutate sulla base del metodo del patrimonio netto. La valutazione teorica secondo il metodo del patrimonio netto è riportata in allegato.

Al momento non esistono partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Gli utili realizzati dalla cessione di partecipazioni vengono contabilizzati in «Ricavi straordinari», le perdite realizzate alla voce «Altri costi straordinarie».

Consolidamento

La Banca Migros controlla regolarmente il portafoglio di partecipazioni per verificare un eventuale obbligo di consolidamento. Come negli anni precedenti, l'influenza delle partecipazioni detenute sulla situazione patrimoniale, finanziaria e della redditività viene considerata non significativa, pertanto non viene elaborato un conto annuale consolidato.

La partecipazione del 100% nella non operativa Swisslease AG, Wallisellen, è stata considerata non significativa e non consolidata.

Il 27 agosto 2018 la Banca Migros SA ha acquistato il 70% della CSL Immobilien AG, con sede a Zurigo, con effetto economico retroattivo dal 1° gennaio 2018. CSL Immobilien AG offre diversi servizi nel settore dello sviluppo immobiliare, della commercializzazione immobiliare (vendita e locazione di beni immobili, commerciali e d'investimento), della gestione immobiliare e della valutazione immobiliare. Si rinuncia all'allestimento di un conto annuale consolidato, poiché la partecipazione nella CSL Immobilien AG non ha ripercussioni significative (dal punto di vista quantitativo e qualitativo) sull'affidabilità del conto annuale della Banca Migros SA.

L'obbligo di consolidamento e la significatività delle partecipazioni (incl. le società affiliate di CSL Immobilien AG) vengono verificati ogni anno dalla Banca Migros SA e dalla società di revisione.

Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali vengono capitalizzati se vengono utilizzati in più di un periodo contabile e viene superata la soglia minima di capitalizzazione di CHF 50 000.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai valori d'acquisto, più gli investimenti a incremento del valore, meno gli ammortamenti cumulati pianificati. Gli ammortamenti sono lineari alla voce «Rettifiche di valore su partecipazioni e ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali» da quando l'oggetto è pronto all'uso sulla base della durata d'uso stimata nel modo seguente:

Immobili	da 20 a 67 anni
Attrezzature di immobili	da 10 a 20 anni
Hardware e software	da 3 a 10 anni
Mobilio, macchinari e veicoli	da 5 a 6 anni

Il mantenimento del valore delle immobilizzazioni materiali è verificato a ogni data di chiusura del bilancio, eventualmente procedendo ad ammortamenti non pianificati. Se viene meno il motivo dell'ammortamento non programmato, viene effettuata la relativa attribuzione.

Impegni nei confronti di banche e impegni risultanti da depositi dei clienti

Queste posizioni sono registrate al valore nominale.

Gli impegni in metalli preziosi su conti non assegnati vengono valutati al fair value se i relativi metalli vengono negoziati su un mercato liquido con efficienza di prezzo.

Accantonamenti

Gli obblighi legali e impliciti sono valutati regolarmente. Se un deflusso di mezzi appare probabile ed è stimabile in maniera attendibile, viene costituito il corrispondente accantonamento. Gli accantonamenti esistenti sono rivalutati e modificati a ogni data di chiusura del bilancio. Gli accantonamenti che non risultano più economicamente necessari sono sciolti attraverso il conto economico. La contabilizzazione nel conto economico degli accantonamenti per imposte differite avviene nelle spese per imposte, gli altri accantonamenti vengono registrati alla voce «Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite».

Tra gli accantonamenti sono inoltre registrate correzioni in termini di valore che superano l'ammontare netto dei debiti (ad es. per limiti di credito non utilizzati, in gran parte crediti con notevoli fluttuazioni). La prima costituzione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita avviene sempre nella voce del conto economico «Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite». In caso di variazioni dell'ammontare netto dei debiti si procede a una riclassificazione nel bilancio, con effetto neutro sul risultato, tra rettifiche di valore singole e accantonamenti.

Riserve per rischi bancari generali

Le riserve per rischi bancari generali sono riserve costituite a titolo preventivo per coprire rischi latenti nell'andamento degli affari della Banca, conformemente alle prescrizioni contabili. Tali riserve sono imputate come fondi propri ai sensi dell'articolo 30 dell'Ordinanza sui fondi propri. La loro risoluzione può avvenire solo alla voce «Variazioni di riserve per rischi bancari generali». Le riserve per rischi bancari generali non vengono tassate. Sono stati costituiti accantonamenti per imposte differite (aliquota fiscale 20,5%, v. pagina 38).

Impegni di previdenza

Per i collaboratori della Banca Migros non esiste un istituto di previdenza autonomo. La previdenza viene gestita esclusivamente tramite la Cassa Pensioni Migros. In caso di sottocopertura della Cassa Pensioni Migros il datore di lavoro può essere obbligato a versare contributi di risanamento. Gli impegni supplementari derivanti dalla previdenza complementare per la vecchiaia sotto forma di rendite-ponte AVS (pensionamento anche degli uomini a 64 anni) sono considerati nel conto annuale.

Imposte

Le imposte su capitale e sull'utile vengono calcolate in base al risultato o al capitale dell'esercizio in rassegna e contabilizzate come separazioni passive di fine esercizio. Sulle riserve non tassate vengono calcolate le imposte differite, registrate come accantonamenti.

Titoli di debito propri

Le posizioni in obbligazioni di cassa e prestiti obbligazionari propri sono compensate con la corrispondente voce passiva.

Impegni eventuali, impegni irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione fuori bilancio avviene al valore nominale. Per i rischi ravvisabili sono costituiti accantonamenti nel passivo del bilancio.

Modifiche dei principi di iscrizione a bilancio e di valutazione

Oltre alle integrazioni al capitolo sul consolidamento, i principi di iscrizione a bilancio e di valutazione sono invariati rispetto all'anno precedente.

Risk management

La Banca Migros segue per tradizione una politica dei rischi cauta e fondamentalmente conservativa. I rischi vengono assunti con un rapporto adeguato con la redditività. L'obiettivo prioritario consiste nel limitare i rischi con direttive di politica dei rischi e strutture dei limiti volte a salvaguardare la Banca da oneri imprevedibili. La gestione dei rischi è parte integrante dell'attività. Nella sua attività e in tutte le decisioni, la sicurezza e la valutazione dei rischi hanno un'importanza prioritaria. Su di esse si basano la strategia, la cultura e i processi di rischio.

La cultura dei rischi è contraddistinta da responsabilità e competenze chiare, consapevolezza del rischio da parte dei decisori, efficienti meccanismi di controllo e l'indispensabile separazione tra gestione dei rischi e controllo dei rischi.

Il processo di gestione dei rischi comprende in primo luogo l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi derivanti da nuovi prodotti e operazioni nonché la loro registrazione negli attuali sistemi di gestione dei rischi. I rischi quantificabili vengono rilevati e continuamente valutati nella loro dimensione di rischio secondo gli standard e le procedure di mercato.

Al fine di garantire il profilo di rischio definito vengono adottate adeguate misure di gestione, che vanno dal limitare, evitare o scaricare i rischi fino alla loro scrupolosa assunzione.

Il primo organo responsabile è il Consiglio d'amministrazione. Esso approva i principi della gestione dei rischi e della compliance, la propensione al rischio e le ulteriori direttive in materia di politica dei rischi, come la politica dei rischi e l'ammontare delle competenze e dei limiti.

Nella gestione del rischio la massima istanza operativa è rappresentata dal Risk Council, costituito dai membri del Consiglio direttivo, dal responsabile Tesoreria, dal responsabile Gestione rischi operativi, dal responsabile Gestione rischi credito, dal responsabile Compliance e dal responsabile Controllo dei rischi. Attraverso strumenti di registrazione e applicazioni informatiche adeguate viene apportata la necessaria trasparenza nell'osservazione del rischio. Viene verificata periodicamente l'osservanza di direttive, istruzioni e limiti di politica dei rischi. Il Risk Council, in qualità di organo di controllo, riceve un rapporto mensile.

La FINMA illustra nella Circolare 2017/1 Corporate Governance banche le regole di corporate governance, gestione dei rischi, sistema di controllo interno e revisione interna delle banche. L'attuazione concreta nella Banca Migros viene documentata in un progetto quadro di gestione dei rischi. Il progetto contiene i principi e le strutture in base ai quali la Banca Migros è gestita e controllata dai suoi organi. Inoltre vengono definiti le strutture, i metodi e i processi organizzativi per individuare, gestire e controllare i rischi. Il progetto quadro di gestione dei rischi della Banca Migros è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione l'11 dicembre 2017.

Valutazione dei rischi da parte del Consiglio d'amministrazione

Ogni anno il Consiglio direttivo redige una relazione riassuntiva del risk management e delle misure del controllo interno ed esegue un'analisi dei rischi. Il Consiglio d'amministrazione, in occasione della riunione dell'8 marzo 2018, ha approvato questa analisi dei rischi e le misure adottate per gestire e limitare i principali rischi. Inoltre il Consiglio direttivo informa il Consiglio d'amministrazione, nell'ambito delle sue riunioni ordinarie, in merito a tutte le variazioni rilevanti in termini di rischio basandosi sul reporting del Risk Council.

Rischi di credito

Il rischio di credito o di controparte implica il pericolo che il contraente non rispetti gli impegni assunti nei confronti della Banca Migros. I rischi di credito esistono sia per i prodotti bancari classici, tra cui le ipoteche, sia per le operazioni di negoziazione. Il mancato adempimento degli impegni da parte di un cliente può comportare una perdita per la Banca. Un regolamento dettagliato definisce le competenze, suddivise per tipi di crediti e istanze.

Modello di rating e riesame dei crediti

La Banca Migros si avvale di un modello di rating articolato su dieci livelli di rating che supporta le decisioni in materia di crediti. Considera criteri qualitativi e quantitativi per i clienti obbligati a tenere una contabilità nonché le loro garanzie specifiche. Nel settore della clientela aziendale i rating della solvibilità dei crediti commerciali vengono verificati ogni anno. Nelle operazioni ipotecarie si applica una procedura di rating della copertura orientata all'ammontare dell'anticipo. La scadenza per la verifica del credito nell'attività ipotecaria varia a seconda della qualità del rating di copertura, dell'ammontare dell'impegno e del tipo di copertura. Il modello del rating garantisce una gestione degli impegni commisurata ai rischi nelle operazioni di credito.

Valutazione delle garanzie ipotecarie

Vengono valutati tutti gli immobili finanziati dalla Banca Migros. Si agisce sempre secondo il principio di prudenza. Nella valutazione degli immobili vale il principio del valore inferiore, secondo il quale il valore commerciale corrisponde al massimo al prezzo d'acquisto (base d'anticipo per il finanziamento). I valori commerciali individuati sono oggetto di una nuova revisione ad intervalli regolari. A seconda del tipo di immobile, della dimensione e della complessità si applicano diverse procedure di valutazione:

- case di proprietà / immobili per le vacanze: modello edonico di valutazione IAZI (Informations- und Ausbildungszentrum für Immobilien, Zurigo)
- immobili a reddito: modello edonico del valore reddituale per gli immobili a reddito IAZI
- edifici ad uso commerciale / immobili commerciali: modello del valore reddituale interno alla banca, in parte anche metodo del valore in contanti, DCF ecc.

Per i modelli di valutazione che si basano sul valore reddituale viene determinato il tasso di capitalizzazione in base alle peculiarità dell'immobile (regione, ubicazione, età, stato, struttura degli affitti, ammontare degli affitti rispetto alla zona circostante). Anche per gli immobili a uso commerciale e industriale la Banca Migros si basa sul valore reddituale attuale, ma per gli immobili a uso proprio la valutazione del rischio è basata in primo luogo sulla capacità di debito (debt capacity) dell'azienda. La plausibilità dei valori commerciali stimati da specialisti esterni è verificata da valutatori esperti interni alla Banca.

Ammontare degli anticipi, calcolo della sopportabilità, ammortamento

La Banca Migros effettua le operazioni di credito prevalentemente con garanzie. In primo piano si collocano i prestiti ipotecari. In questo ambito la Banca Migros si attiene alle «Direttive per la verifica, la valutazione e la gestione di crediti garantiti da pegno immobiliare (luglio 2014)» e alle «Direttive concernenti i requisiti minimi per i finanziamenti ipotecari (luglio 2014)». La concessione di crediti è fondata su anticipi prudenti. Ogni protocollo di credito si basa su valutazioni aggiornate degli immobili da finanziare. Le relative coperture provengono in gran parte dal settore dell'edilizia residenziale privata e sono ben diversificate a livello nazionale. Per calcolare una sopportabilità duratura, nell'edilizia abitativa ad uso proprio e negli immobili a reddito si parte da un tasso d'interesse ipotecario contabile che corrisponde al tasso medio di lungo periodo. Per più immobili dello stesso debitore si procede a un calcolo della sopportabilità complessiva. Le ipoteche di secondo grado per finanziare l'edilizia abitativa (anticipo >67%) devono essere ammortizzate dal debitore in modo lineare entro 15 anni al massimo o entro il pensionamento.

Identificazione dei rischi di perdita

L'identificazione dei rischi di perdita avviene da un lato in base a eventi specifici rilevati (ad es. sorpassi dei limiti, pagamenti in sospeso di interessi e ammortamenti ecc.) e dall'altro in seguito a verifiche periodiche delle posizioni di credito esistenti (ad es. verifiche periodiche della solvibilità per le aziende, verifica periodica del valore commerciale e della sopportabilità per le ipoteche, monitoraggio quotidiano del credito lombard ecc.). Gli impegni con un rischio elevato sono contrassegnati mediante il sistema di rating. Queste

posizioni a rischio sono commentate con il supporto del sistema secondo una frequenza mensile e semestrale, quindi vengono definite le strategie e stabilite le misure controllandone l'attuazione.

Per la valutazione delle rettifiche di valore necessarie nel caso di crediti compromessi viene calcolato il valore di liquidazione (valore stimato realizzabile con la vendita) delle garanzie. La base per determinare il valore di liquidazione degli immobili è data da una stima aggiornata interna o esterna del valore commerciale, elaborata in seguito a una visita sul posto. Dal prezzo di mercato stimato si deducono le consuete diminuzioni del valore, le spese di manutenzione e gli oneri di liquidazione ancora dovuti.

Operazioni interbancarie / Attività di negoziazione

I rischi della controparte e quelli di inadempienza nell'attività di negoziazione e in quella interbancaria sono gestiti dalla Banca Migros mediante limiti di credito per ogni controparte, anche qui basandosi, oltre che su altri criteri, soprattutto sul rating.

Rischi di mercato

Per rischi di mercato si intendono soprattutto i pericoli e i fattori di incertezza in merito alle fluttuazioni dei prezzi, comprendendo le variazioni dei tassi.

Rischi di tasso

Con il tradizionale core business della Banca Migros, che si ripercuote in misura notevole sul bilancio, le oscillazioni dei tassi d'interesse possono avere un impatto determinante sulla redditività. La misurazione, il monitoraggio e il controllo sistematici del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse nel portafoglio della Banca sono attuati a livello centralizzato mediante un apposito software. Vengono inoltre rilevati effetti di struttura del bilancio, di valore e di reddito, che vengono inseriti in un confronto su base mensile. La Banca Migros punta a controllare la sua esposizione al rischio in base alle aspettative sui tassi, tra l'altro ricorrendo a swap sui tassi d'interesse.

Rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione

La misurazione, il monitoraggio e il controllo sistematici dei rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione sono attuati mediante un apposito software. Un sistema di limiti contiene l'esposizione, valutata in base al metodo «mark-to-market». Periodicamente vengono allestite analisi di diversi scenari e, giornalmente, viene quantificata la redditività con i guadagni e le perdite.

Value at Risk (VaR) nel portafoglio di negoziazione

La Banca Migros calcola i rischi nel portafoglio di negoziazione utilizzando il metodo VaR. Il VaR consente di stimare la possibile perdita, con probabilità e durata prestabilita, in un contesto di mercato normale e abituale. Le stime del VaR per la Banca Migros si basano su calcoli parametrici (metodo della varianza/covarianza) e simulazioni storiche ipotizzando una probabilità di inadempienza del 99% e un periodo di un giorno. Per i calcoli e le simulazioni sono applicati i rilevanti parametri di mercato degli ultimi 250 giorni di negoziazione, corrispondenti a un anno civile.

Rischi operativi

Per rischio operativo si intende il pericolo di subire una perdita finanziaria, dovuta all'inadeguatezza o agli errori dei processi interni, delle persone o dei sistemi oppure causata da eventi esterni. Tali perdite possono essere provocate, tra l'altro, dal guasto o dall'errata messa a punto dei sistemi tecnici, dal consapevole o inconsapevole comportamento sbagliato delle persone oppure da fattori esterni, ad esempio una catastrofe.

A differenza di quelli di credito o di mercato, i rischi operativi non sono assunti attivamente, bensì scaturiscono dallo svolgimento dell'attività. In contrasto con i primi due, i rischi operativi non generano dunque un indennizzo adeguato o commisurato al rischio.

La Banca dispone di una separazione efficace delle funzioni, di un sistema di controllo interno ben sviluppato (IKS) e di adeguati controlli di conduzione. Sono soddisfatte le condizioni per un corretto svolgimento dell'attività e per la rapida individuazione di eventuali errori di grande entità. La verifica dell'IKS costituisce un punto prioritario durante i lavori di audit della revisione interna. La qualità dei processi di elaborazione centrali viene costantemente controllata e registrata in rapporti.

In casi estremi i rischi operativi comportano un potenziale di perdita che può mettere a repentaglio l'intera attività, anche se un rischio stimato non è correlato a una perdita finanziaria diretta. I rischi operativi sono

insiti praticamente in tutte le attività di ogni settore della Banca. A causa della loro peculiarità come rischio conseguente, i rischi operativi non permettono di norma di ottenere profitti finanziariamente redditizi. La gestione di tali rischi può invece ridurre, ma non impedire completamente, perdite finanziarie.

La gestione dei rischi della Banca Migros si basa essenzialmente sull'individuazione dei rischi operativi e sulla prevenzione di perdite operative. Ai rischi operativi riconosciuti si contrappongono le misure in atto volte a ridurli. A tal fine, è necessario valutare i costi e i benefici delle misure da adottare. Dove il rischio non può essere evitato o ridotto, viene attentamente e scrupolosamente stimata la disponibilità ad accettare questo rischio.

In proposito la Banca Migros distingue i seguenti aspetti del rischio:

Rischi per le persone e gli oggetti

Con misure tecniche, edili e organizzative viene garantita una sicurezza adeguata ai collaboratori, ai clienti e ai beni materiali. Tali misure riducono il verificarsi di rischi, facilitano il riconoscimento di minacce presenti e supportano la gestione degli eventi.

Rischi di processo e procedurali

Partendo dai servizi e dai prodotti della Banca Migros i processi lavorativi sono verificati per accertarne i rischi e, ove necessario, tutelati con l'adozione di misure e controlli. Lo svolgimento dei controlli (procedura e periodicità) e le competenze sono definiti in modo vincolante. I controlli stabiliti e la loro esecuzione sono documentati sistematicamente. Qui un pilastro portante è rappresentato dal sistema di controllo interno (IKS).

Rischi di informazione e informatici

La tutela della riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni sono garantite con verifiche regolari della sicurezza. Gli obiettivi di protezione, le misure da adottare, le responsabilità concrete e i controlli da svolgere sono stabiliti in modo vincolante.

Emergenze e situazioni di crisi

La Banca Migros è preparata ad affrontare il mancato funzionamento dei suoi processi operativi critici. Il proseguimento dell'attività bancaria è garantito dal punto di vista organizzativo per questi settori e funzioni. Diverse misure preparatorie garantiscono il regolare ripristino dei processi operativi critici. Una gestione funzionante di emergenze e crisi è la misura centrale per la gestione degli eventi e garantisce un approccio strutturato e controllato in caso di crisi. L'unità di crisi della Banca Migros è responsabile della gestione efficiente e appropriata delle situazioni di crisi. Le mansioni, la responsabilità e le competenze sono chiaramente definite all'interno dell'unità di crisi. Gli esercizi periodici di emergenza e le formazioni garantiscono il funzionamento e l'attualità delle misure preventive.

Criminalità

Le attività criminali commesse o tentate da persone interne o esterne vengono analizzate sistematicamente. Le autorità vengono coinvolte e informate laddove sia giuridicamente prescritto od opportuno per la Banca Migros.

Rischi legali e di compliance

Si definisce rischio di compliance il pericolo della mancata osservanza di una normativa che si applica alla Banca Migros. Il mancato rispetto può avvenire tramite la completa inosservanza della norma stessa, la scarsa attuazione o il mancato rispetto delle direttive e delle disposizioni interne, in modo consapevole o inconsapevole.

Per rischio legale si intende il rischio di stipulare contratti (scambio di promesse legali e vincolanti) che non hanno consistenza di fronte ai giudici svizzeri, il che comporterebbe l'impossibilità per la Banca Migros di far valere i propri diritti. L'inapplicabilità può essere dovuta al mancato rispetto delle basi legali contrattuali, della giurisprudenza giudiziaria o alla mancanza di prove.

Il reparto Compliance segue da vicino i requisiti legali e normativi e li attua internamente. Adotta le precauzioni necessarie per evitare violazioni delle leggi o delle regole da parte della Banca, dei suoi organi o dei suoi collaboratori. Di conseguenza, anche la costante formazione continua del reparto stesso, ma anche di consulenti e dirigenti, rientra nella sfera di competenza del reparto Compliance. In base alla valutazione del rischio, nella gestione delle relazioni con i clienti occorre rispettare obblighi di diligenza diversi.

A scadenza trimestrale il Risk Council e il Consiglio d'amministrazione della Banca Migros sono informati dei rischi operativi e delle perdite subite. Le perdite superiori a CHF 10 000 sono commentate nel rapporto all'attenzione del Risk Council specificando la causa e le misure adottate. Inoltre la Federazione delle Cooperative Migros è messa a conoscenza ogni anno delle attività nell'ambito dei rischi operativi in una retrospettiva e anticipazione annuale.

La Banca Migros determina i suoi requisiti di mezzi propri per i rischi operativi in base al metodo dell'indicatore di base. Al 31 dicembre 2018 la Banca Migros ha stanziato CHF 91 milioni di fondi propri per rischi operativi.

Outsourcing

Un rischio operativo significativo per una banca è la sicurezza e l'affidabilità del trattamento elettronico dei dati. L'esercizio informatico del sistema bancario centrale è esternalizzato in settori centrali. La Banca Migros acquista i relativi servizi in gran parte da Inventx AG. L'outsourcing e gli standard di qualità per l'esercizio informatico sono disciplinati in contratti completi con i fornitori di servizi informatici. Tramite Service Level Agreement (SLA) viene definita la verifica della qualità dei servizi IT concordati. Grazie ai controlli concordati negli SLA, le prestazioni insufficienti vengono identificate, valutate, registrate e discusse con la banca in service meeting mensili, indicando ove necessario le soluzioni. In caso di malfunzionamenti più lunghi e di catastrofi sono definite misure di emergenza insieme ai fornitori IT. Per le principali applicazioni della Banca esiste una versione ridondante che, in caso di catastrofe, consente di proseguire l'attività bancaria. I fornitori di servizi informatici consentono alle società di revisione di analizzare i settori informatici esternalizzati. I rischi informatici vengono monitorati mediante reporting di sicurezza e in particolare con rapporti di compliance delle società di revisione esterne (standard di revisione ISAE3402). Inoltre la Banca Migros dispone di un concetto di sicurezza che risponde a requisiti moderni e viene continuamente aggiornato. Secondo i rapporti di audit sinora effettuati vengono rispettate le direttive della FINMA relative all'outsourcing.

Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati a fini di negoziazione e di garanzia. Vengono negoziati strumenti standardizzati e OTC per conto proprio e per conto dei clienti, soprattutto in strumenti per interessi, valute e metalli preziosi. Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dalla banca principalmente per la copertura dei rischi di tasso nell'ambito della gestione dei rischi.

Applicazione dell'hedge accounting

Tipi di operazioni di base e operazioni di copertura

Secondo la politica dei rischi approvata annualmente dal Consiglio d'amministrazione, per gestire il rischio tassi d'interesse la Banca Migros ricorre a interest rate swap (IRS) nel portafoglio della Banca che vengono trattati a livello contabile come hedge accounting. Per gli IRS esiste un mercato liquido e la stipulazione o lo scioglimento di operazioni di copertura è possibile in qualunque momento.

Composizione di gruppi di strumenti finanziari

L'attività di base garantita comprende l'intero portafoglio della Banca nell'ottica di una posizione netta.

Relazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

L'attività di copertura è composta da un portafoglio di contratti IRS conclusi con controparti esterne. La sottoscrizione o la risoluzione di tali contratti IRS viene decisa nell'ambito del Risk Council e viene indicata espressamente a livello contabile come hedge accounting. Il rischio di tassi d'interesse nel portafoglio della Banca risulta dalla trasformazione positiva delle scadenze, ossia da un'eccedenza attiva delle posizioni a tasso fisso con durate residue normalmente da 0 a 10 anni. Questo rischio di tasso viene parzialmente coperto stipulando contratti payer swap.

Il rapporto di copertura tra operazioni di base e operazioni di copertura è scelto al fine di rispettare almeno il limite di sensibilità.

Misurazione e gestione dell'efficacia

Dal punto di vista dell'hedge accounting, il rapporto di copertura è efficace se la sensibilità globale ai tassi d'interesse del portafoglio delle strutture di bilancio, comprese le operazioni di copertura, è inferiore rispetto all'importo senza le operazioni di copertura.

Per misurare l'efficacia, il Controllo dei rischi mediante il tool Focus ALM di FIS mette a disposizione i dati e le misurazioni del caso. Essi comprendono almeno i limiti di rischio e i parametri di misurazione stabiliti dal Consiglio d'amministrazione.

La misurazione dell'efficacia viene verificata, documentata e notificata al Risk Council periodicamente dal Controllo del rischio. Il Risk Council adotta le misure del caso qualora le posizioni hedge non siano più efficaci e in tal modo garantisce un trattamento corretto in base alla Circolare FINMA 2015/1.

Inefficacia

Quando un'operazione di copertura non soddisfa più i criteri di efficacia, viene equiparata a un'operazione di negoziazione e l'effetto della parte inefficace viene contabilizzato alla voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». Nell'esercizio in rassegna non è stata registrata alcuna inefficacia delle operazioni di copertura.

Eventi importanti successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la data di chiusura del bilancio non si sono verificati eventi straordinari che hanno un'influenza importante sulla situazione patrimoniale e reddituale del periodo in rassegna e della Banca.

Informazioni sul bilancio

Suddivisione delle operazioni di finanziamento dei titoli (attivi e passivi)		
in CHF 1000	2018	2017
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e reverse repurchase (prima di considerare eventuali accordi di compensazione – netting)	0	0
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e repurchase (prima di considerare eventuali accordi di compensazione – netting)	0	0
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	0	149 958
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	0	0

Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi

in CHF 1000	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	56 605	144 730	1 857 074	2 058 409
Crediti ipotecari	37 008 857	0	0	37 008 857
Stabili abitativi	33 999 352	0	0	33 999 352
Stabili ad uso ufficio e commerciale	1 246 509	0	0	1 246 509
Artigianato e industria	1 645 598	0	0	1 645 598
Altri	117 398	0	0	117 398
Totale prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)	37 065 461	144 730	1 857 074	39 067 266
Esercizio precedente	35 569 353	151 827	1 813 934	37 535 114
Totale prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)	37 054 080	108 705	1 854 548	39 017 333
Esercizio precedente	35 556 695	110 338	1 811 389	37 478 422
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	2 506	10 470	92 456	105 432
Impegni irrevocabili	0	0	1 197 865	1 197 865
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	0	0	57 896	57 896
Crediti di impegno	0	0	0	0
Totale fuori bilancio	2 506	10 470	1 348 217	1 361 192
Esercizio precedente	2 328	11 448	1 045 584	1 059 360

Crediti compromessi

in CHF 1000	Importo lordo dei debiti	Ricavato stimato dalla realizzazione delle garanzie	Importo netto dei debiti	Rettifiche di valore
Singole rettifiche di valore	26 884	2 279	24 604	26 388
Esercizio precedente	37 462	1 115	36 347	34 616
Rettifiche di valore forfettarie crediti privati	43 304	0	43 304	15 835
Esercizio precedente	52 195	0	52 195	20 376

La differenza tra l'importo netto dei debiti e la rettifica di valore è ascrivibile al fatto che in base alla solvibilità del debitore è attesa un'entrata di denaro per un importo stimato con prudenza che per i crediti privati risulta dal modello di rating applicato.

Suddivisione delle attività di negoziazione e degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi e passivi)

in CHF 1000	2018	2017
Attività di negoziazione attivi		
Titoli di debito	0	0
di cui quotati	0	0
Titoli di partecipazione	219 621	286 112
Metalli preziosi	241	530
Totale delle attività di negoziazione	219 862	286 642
Totale degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0
Totale attivi	219 862	286 642
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	0	0
Attività di negoziazione passivi		
Titoli di debito	0	0
di cui quotati	0	0
Titoli di partecipazione	0	0
Metalli preziosi	0	0
Totale delle attività di negoziazione	0	0
Totale degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0
Totale passivi	0	0
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0

La Banca non ha emesso direttamente prodotti strutturati.

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

in CHF 1000	Valore contabile 2018	Valore contabile 2017	Fair value 2018	Fair value 2017
Titoli di debito	525 324	612 960	538 054	631 064
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	525 324	612 960	538 054	631 064
di cui iscritti a bilancio secondo il principio del valore inferiore	0	0	0	0
Titoli di partecipazione	0	0	0	0
di cui partecipazioni qualificate	0	0	0	0
Immobili rilevati nel quadro della realizzazione di pegni	5 746	3 586	5 746	3 586
Totale immobilizzazioni finanziarie	531 070	616 545	543 800	634 650
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	246 572	211 250		

Suddivisione delle controparti per rating

in CHF 1000	AAA fino a AA-	A+ fino a A-	BBB+ fino a BBB-	BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	262 402	166 166	85 260	11 495	0	0

Per la valutazione delle controparti la Banca si basa su fonti esterne di rating.

Presentazione delle partecipazioni

in CHF 1000	Valutate secondo il metodo del patrimonio netto	Altre partecipazioni	Totale 2018	Totale 2017
Valore di acquisto	0	72 543	72 543	72 540
Rettifiche di valore finora accumulate	0	-260	-260	-260
Situazione all'inizio dell'esercizio in rassegna	0	72 283	72 283	72 280
Investimenti e differenze di cambio	0	9 873	9 873	3
Disinvestimenti	0	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0	0
Situazione alla fine dell'esercizio in rassegna	0	82 155	82 155	72 283
Valore di bilancio				
Situazione all'inizio dell'esercizio in rassegna	0	72 283	72 283	72 280
Situazione alla fine dell'esercizio in rassegna	0	82 155	82 155	72 283
Quotate in borsa			0	0
Non quotate in borsa			82 155	72 283
Totale partecipazioni			82 155	72 283

Nel corso dell'esercizio in rassegna non si è proceduto a rivalutazioni.

Indicazione delle imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa

in CHF 1000	Attività commerciale	Capitale sociale	Quota di partecipazione		Possesso	
			Capitale	Voti	diretto	indiretto
Swisslease AG, Wallisellen, intermediazione di finanziamenti leasing	Finanziamento leasing	100	100%	100%	100%	0%
CSL Immobilien AG, Zurigo	Fornitore di servizi immobiliari	159	70%	70%	70%	0%
Banca delle obbligazioni fondiarie degli istituti svizzeri di credito ipotecario, Zurigo	Banca delle obbligazioni fondiarie	900 000	11%	11%	11%	0%
Aduno Holding AG, Zurigo, organizzazione di carte di credito	Sistemi di pagamento senza contanti	25 000	7%	7%	7%	0%

Tutte le partecipazioni riguardano società non quotate in borsa. Per le partecipazioni esistenti al 31.12.2017, le quote di partecipazione non sono cambiate rispetto all'anno precedente.

La partecipazione del 100% nella non operativa Swisslease AG, Wallisellen è stata considerata non significativa e non consolidata. La società non è operativa e al 31.12.2018 presenta un capitale azionario di CHF 100 000. In caso di valutazione teorica secondo il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in Swisslease AG avrebbe un valore di CHF 257 658 al 31.12.2018, rispetto al valore contabile registrato di CHF 100 000. Nell'esercizio 2018 il valore con il metodo del patrimonio netto è aumentato di CHF 16 250.

Il 27 agosto 2018 la Banca Migros SA ha acquistato il 70% della CSL Immobilien AG, con sede a Zurigo, con effetto economico retroattivo dal 1° gennaio 2018. CSL Immobilien AG offre diversi servizi nel settore dello sviluppo immobiliare, della commercializzazione immobiliare (vendita e locazione di beni immobili, commerciali e d'investimento), della gestione immobiliare e della valutazione immobiliare. Si rinuncia all'allestimento di un conto annuale consolidato, poiché la partecipazione in CSL Immobilien AG non ha conseguenze significative (dal punto di vista quantitativo e qualitativo) sull'affidabilità del conto annuale della Banca Migros SA. Il conto annuale 2018 di CSL Immobilien AG presenta un totale di bilancio di CHF 7,6 milioni e un utile netto di CHF 1,9 milioni. Nell'esercizio 2018 non è stato distribuito alcun dividendo. In caso di valutazione teorica secondo il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in CSL Immobilien AG avrebbe un valore di CHF 4 938 733 al 31.12.2018, rispetto al valore contabile registrato di CHF 9873 890. Dalla prima attivazione della partecipazione in CSL Immobilien AG nell'esercizio 2018, il valore con il metodo del patrimonio netto è aumentato di CHF 756 268.

Presentazione delle immobilizzazioni materiali

in CHF 1000	Stabili della Banca	Oggetti a reddito	Altre immobilizzazioni materiali	Software	Totale 2018	Totale 2017
Valore di acquisto						
All'inizio dell'esercizio in rassegna	98 394	27 548	119 279	109 293	354 513	347 470
Investimenti	1 243	0	9 683	5 832	16 758	16 575
Disinvestimenti	-8 050	0	-32 057	0	-40 108	-9 532
Riclassificazioni	-6 989	6 657	332	0	0	0
all'interno delle immobilizzazioni materiali	-332	0	332	0	0	0
da/verso immobili a reddito	-6 657	6 657	0	0	0	0
Alla fine dell'esercizio in rassegna	84 598	34 205	97 236	115 125	331 164	354 513
Ammortamenti accumulati						
All'inizio dell'esercizio in rassegna	-44 813	-3 988	-70 238	-83 458	-202 497	-182 224
Ammortamenti correnti	-2 966	-150	-14 501	-12 840	-30 457	-29 805
Diminuzioni	4 648	0	32 057	0	36 705	9 532
Trasferimenti	2 723	-2 726	3	0	0	0
all'interno delle immobilizzazioni materiali	2 723	-2 726	3	0	0	0
Alla fine dell'esercizio in rassegna	-40 407	-6 864	-52 678	-96 298	-196 248	-202 497
Valore di bilancio						
All'inizio dell'esercizio in rassegna	53 581	23 560	49 041	25 834	152 017	165 247
Alla fine dell'esercizio in rassegna	44 191	27 340	44 558	18 826	134 916	152 017

Leasing operativo

in CHF 1000	2018	2017
Impegni di leasing non iscritti a bilancio		
In scadenza fino a 12 mesi	14 580	13 617
In scadenza tra 12 mesi e 5 anni	49 101	47 970
In scadenza dopo più di 5 anni	51 188	45 146
Totale degli impegni di leasing non iscritti a bilancio	114 869	106 733
di cui disdicibili entro un anno	0	0

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

in CHF 1000	2018	2017
Altri attivi		
Conto di compensazione	48 179	15 511
Importo esposto all'attivo in ragione delle riserve per contributi del datore di lavoro	0	0
Importo esposto all'attivo in ragione di altri attivi da istituti di previdenza	0	0
Imposte indirette	0	0
Conti di liquidazione	3 362	1 719
Rimanenti attivi	0	0
Totale altri attivi	51 540	17 230
Altri passivi		
Conto di compensazione	0	0
Imposte indirette	8 907	13 022
Conti di liquidazione	18 381	5 426
Cedole non ancora incassate e obbligazioni di cassa	0	0
Rimanenti passivi	10 317	10 315
Totale altri passivi	37 606	28 763

Indicazione degli impegni nei confronti dell'istituto di previdenza; numero e tipo degli strumenti di capitale proprio della Banca detenuti dall'istituto di previdenza

Indicazioni sulla situazione economica dell'istituto di previdenza

Per i collaboratori della Banca Migros non esiste un proprio istituto di previdenza. La loro previdenza è amministrata esclusivamente tramite la Cassa Pensioni Migros. In caso di copertura insufficiente della Cassa Pensioni Migros il datore di lavoro può essere obbligato a versare contributi di risanamento. Altri impegni derivanti dalla previdenza complementare per la vecchiaia sotto forma di rendite-ponte AVS (pensionamento a 64 anni anche per gli uomini) sono considerati nel conto annuale.

La Cassa Pensioni Migros non deteneva titoli di partecipazione nella Banca né nell'esercizio in rassegna né nell'esercizio precedente.

Impegni nei confronti della Cassa Pensioni Migros e onere previdenziale nel conto economico

in milioni di CHF	2018	2017
Impegni risultanti da depositi della clientela	172	7
Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	17	17

Secondo l'ultimo conto annuale sottoposto a revisione al 31.12.2017 il grado di copertura è del 119,4% (111,50% nell'anno precedente), ai sensi dell'art. 44 OPP 2. Per l'esercizio 2018 si prevede un risultato d'esercizio leggermente negativo. La chiusura dei conti è stata redatta conformemente allo standard contabile Swiss GAAP FER 26.

Il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Migros ha approvato il regolamento sulla costituzione di accantonamenti e riserve di fluttuazione in considerazione del persistente basso livello dei tassi e dell'andamento prevedibile del tasso di riferimento il 23 novembre 2016. In considerazione dell'elevata performance del 9,0% nell'esercizio 2017, nella riserva di fluttuazione del valore sono stati stanziati CHF 1498,2 milioni. L'obiettivo 2018 per la riserva di fluttuazione di CHF 3719,2 milioni è stato quindi nuovamente raggiunto in toto al 31.12.2017. L'eccedenza tecnica (mezzi liberi e riserva di fluttuazione) ammonta a CHF 3792,8 milioni al 31.12.2017.

Non vi è alcun vantaggio economico dalla copertura eccedente e dall'eccedenza tecnica che dovrebbe essere considerato nel conto annuale della Banca Migros. Né nell'anno in rassegna né nell'anno precedente vi sono riserve per i contributi del datore di lavoro della Banca Migros presso la Cassa Pensioni Migros.

La revisione del Regolamento di previdenza entrerà in vigore il 1.1.2019. I contributi per l'assicurazione completa rimangono all'8,5% del reddito soggetto a contribuzione per gli assicurati e al 17% per i datori di lavoro. In base al ricalcolo delle rendite sostitutive AVS, la Banca Migros ha dovuto contabilizzare nel conto economico un contributo una tantum di circa CHF 200 000 nell'esercizio 2018. Gli ulteriori adeguamenti del regolamento non avranno ripercussioni finanziarie per la Banca Migros.

Presentazione dei prestiti obbligazionari in corso e dei mutui in obbligazioni fondiarie in corso

in CHF 1000	Tasso d'interesse	Scadenza	2018	2017
Totale prestiti obbligazionari			0	0
Mutuo in obbligazioni fondiarie	-	2018	0	285 000
Mutuo in obbligazioni fondiarie	1,94%	2019	354 800	354 800
Mutuo in obbligazioni fondiarie	1,71%	2020	577 900	577 900
Mutuo in obbligazioni fondiarie	1,04%	2021	668 900	640 900
Mutuo in obbligazioni fondiarie	1,70%	2022	680 300	557 300
Mutuo in obbligazioni fondiarie	1,49%	2023	156 200	128 700
Mutuo in obbligazioni fondiarie	0,74%	2024	449 000	251 500
Mutuo in obbligazioni fondiarie	1,37%	2025-2048	2 593 600	2 237 700
Totale mutui in obbligazioni fondiarie	1,40%		5 480 700	5 033 800
Totale prestiti obbligazionari e mutui in obbligazioni fondiarie			5 480 700	5 033 800

Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

in CHF 1000	Valori contabili 2018	Impegni effettivi 2018	Valori contabili 2017	Impegni effettivi 2017
Ipoteche costituite in pegno per la Banca delle obbligazioni fondiarie	8 201 525	5 480 700	7 737 785	5 033 800
Investimenti finanziari	123 360	0	107 538	0
Attivi costituiti in pegno o ceduti	8 324 885	5 480 700	7 949 035	5 033 800
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	5 480 700	5 480 700	5 033 800	5 033 800
Impegni propri garantiti	5 480 700	5 480 700	5 033 800	5 033 800

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna

in CHF 1000	Situazione fine esercizio precedente	Impieghi conformi allo scopo	Trasferimenti	Differenze di cambio	Interessi di mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione fine esercizio in rassegna
Accantonamenti per imposte differite	315 462	0	0	0	0	9 258	0	324 720
Accantonamenti per impegni di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi di perdita	6 363	-4 400	-542	0	0	0	-61	1 360
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti per ristrutturazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti	242	-315	0	0	0	4 150	-174	3 903
Totale accantonamenti	322 067	-4 715	-542	0	0	13 408	-235	329 983
Riserve per rischi bancari generali	1 238 538	0	0	0	0	20 742	0	1 259 280
Rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	54 992	-7 133	-4 460	0	3 841	2 331	-7 347	42 223
Rettifiche di valore per rischi latenti	2 165	0	5 002	0	0	1 007	0	8 174
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese	57 156	-7 133	542	0	3 841	3 339	-7 347	50 397

Perdite significative

Nel corso dell'esercizio non hanno dovuto essere registrate perdite significative.

Riserve per rischi bancari generali

Le riserve per rischi bancari generali non sono tassate. Sono stati costituiti accantonamenti per imposte differite (aliquota fiscale 20,5%, v. pag. 38).

Rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

Nel periodo in rassegna è stato possibile sciogliere parzialmente o interamente singole rettifiche di valore costituite negli anni precedenti per crediti compromessi imputandole alla voce del conto economico «Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi».

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti di parti correlate

in CHF 1000	Crediti 2018	Crediti 2017	Impegni 2018	Impegni 2017
Titolari di partecipazioni qualificate	0	0	27 539	37 034
Società di gruppo	0	0	2 880	0
Società collegate	33 173	37 273	62 414	89 613
Operazioni degli organi societari	7 992	8 865	7 245	7 412
Ulteriori parti collegate	0	0	0	0

Operazioni con parti correlate

- Con parti correlate vengono svolte operazioni (operazioni in titoli, traffico pagamenti, concessione di crediti e tenuta di conti) a condizioni preferenziali consuete per il settore.
- Nei crediti a organi si applicano agevolazioni per il personale, che si discostano al massimo per l'1% dalle condizioni di mercato.
- Esistono inoltre operazioni fuori bilancio con parti correlate. In particolare la Banca Migros tiene i conti d'investimento per la Comunità Migros su base fiduciaria. Il volume al 31.12.2018 ammonta a 1,3 miliardi di CHF (vedi anche pagina 36).
- Non esistono piani di partecipazione per i collaboratori.

Presentazione del capitale sociale

in CHF 1000	Valore nominale complessivo 2018	Quantità 2018	Capitale con diritto ai dividendi 2018	Valore nominale complessivo 2017	Quantità 2017	Capitale con diritto ai dividendi 2017
Capitale azionario ¹	700 000	700 000	700 000	700 000	700 000	700 000
Totale capitale sociale	700 000	700 000	700 000	700 000	700 000	700 000

¹ Suddiviso in 700 000 azioni al portatore del valore nominale di CHF 1000.

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative

in CHF 1000	Nominale 2018	Quota in % 2018	Nominale 2017	Quota in % 2017
Migros Partecipazioni SA, Rüschtikon	700 000	100	700 000	100

La Federazione delle Cooperative Migros detiene una partecipazione indiretta del 100% nella Banca Migros SA tramite la Migros Partecipazioni SA, Rüschtikon.

Indicazioni sulle proprie quote del capitale e sulla composizione del capitale proprio

Le indicazioni sulla composizione del capitale proprio figurano nel prospetto delle variazioni del capitale proprio.

Riserve non distribuibili

in CHF 1000	2018	2017
Riserva legale di capitale non distribuibile	0	0
Riserva legale di utile non distribuibile	174 000	169 000
Totale riserve non distribuibili	174 000	169 000

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

in CHF 1000	a vista	con preavviso	entro 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 12 mesi fino a 5 anni	oltre 5 anni	immobilizzati	Totale
Attivo / Strumenti finanziari								
Liquidità	4 169 312	0	0	0	0	0	0	4 169 312
Crediti nei confronti di banche	224 229	0	181 465	41 481	0	0	0	447 174
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti nei confronti della clientela	191 481	84 783	484 767	168 594	876 081	214 153	0	2 019 858
Crediti ipotecari	9 268	839 946	2 867 465	4 333 097	18 614 538	10 333 161	0	36 997 475
Attività di negoziazione	219 862	0	0	0	0	0	0	219 862
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	114	0	0	0	0	0	0	114
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	273 589	251 735	5 746	531 070
Totale	4 814 266	924 729	3 533 696	4 543 171	19 764 208	10 799 048	5 746	44 384 865
Esercizio precedente	4 791 172	941 293	3 005 383	4 010 758	19 836 056	10 443 684	3 586	43 031 931
Capitale di terzi / Strumenti finanziari								
Impegni nei confronti di banche	35 980	0	124 203	95 000	0	0	0	255 183
Impegni risultanti da depositi della clientela	4 891 905	29 011 122	8 467	927	198	215	0	33 912 834
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	51 661	0	0	0	0	0	0	51 661
Obbligazioni di cassa	0	0	16 782	43 040	568 342	23 917	0	652 081
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	0	0	157 800	197 000	2 083 300	3 042 600	0	5 480 700
Totale	4 979 547	29 011 122	307 252	335 967	2 651 840	3 066 732	0	40 352 459
Esercizio precedente	4 712 179	28 638 971	60 407	330 662	2 729 779	2 652 777	0	39 124 775

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

in CHF 1000	Svizzera 2018	Estero 2018	Svizzera 2017	Estero 2017
Attivi				
Liquidità	4 163 047	6 265	4 144 192	6 688
Crediti nei confronti di banche	406 474	40 700	379 401	119 365
Crediti nei confronti della clientela	1 998 805	21 053	1 999 764	16 441
Crediti ipotecari	36 995 473	2 002	35 459 434	2 783
Attività di negoziazione	158 234	61 628	197 748	88 894
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	114	0	675	0
Immobilizzazioni finanziarie	164 886	366 184	137 282	479 264
Ratei e risconti attivi	25 920	0	20 781	0
Partecipazioni	82 122	33	72 248	35
Immobilizzazioni materiali	134 916	0	152 017	0
Altri attivi	51 540	0	17 230	0
Totale attivi	44 181 531	497 866	42 580 773	713 470
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	202 185	52 998	50 121	694
Impegni risultanti da depositi della clientela	32 506 371	1 406 463	31 962 720	1 354 399
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	51 661	0	15 714	0
Obbligazioni di cassa	648 243	3 838	703 368	3 959
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	5 480 700	0	5 033 800	0
Ratei e risconti passivi	102 589	0	105 823	0
Altri passivi	37 606	0	28 763	0
Accantonamenti	329 983	0	322 067	0
Riserve per rischi bancari generali	1 259 280	0	1 238 538	0
Capitale sociale	700 000	0	700 000	0
Riserva di utile	1 693 277	0	1 573 637	0
Utile	204 202	0	200 640	0
Totale passivi	43 216 098	1 463 299	41 935 190	1 359 052

La Banca Migros non ha localizzazioni dell'attività all'estero. Il risultato d'esercizio viene conseguito esclusivamente con le succursali in Svizzera. Di conseguenza si rinuncia a una presentazione del risultato d'esercizio, suddiviso in risultato nazionale ed estero secondo il principio della localizzazione dell'attività.

Suddivisione del totale degli attivi per paesi o per gruppi di paesi (principio della localizzazione)

in CHF 1000	2018	Quota in % 2018	2017	Quota in % 2017
Svizzera	44 181 531	98,9	42 580 773	98,4
Stati Uniti	70 027	0,2	77 228	0,2
Germania	68 294	0,2	237 554	0,5
Gran Bretagna	62 015	0,1	31 327	0,1
Olanda	61 762	0,1	66 982	0,2
Lussemburgo	57 962	0,1	74 806	0,2
Francia	36 907	0,1	78 561	0,2
Australia	28 380	0,1	23 896	0,1
Austria	13 524	0,0	14 317	0,0
Giappone	11 185	0,0	11 658	0,0
Altri paesi	87 809	0,2	97 141	0,2
Totale attivi	44 679 397	100,0	43 294 242	100,0

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

in CHF 1000		2018	Quota in % 2018	2017	Quota in % 2017
Rating paese specifico della Banca	Rating S&P				
L1	AAA fino a AA	435 927	87,6	647 804	90,8
L2	AA- fino a A	35 053	7,0	38 787	5,4
L3	A- fino a BBB-	1 485	0,3	852	0,1
L4	BB+ fino a B-	3 890	0,8	3 929	0,6
L5	CCC+ fino a CC	1	0,0	1	0,0
L6	C e inferiore	10 034	2,0	10 039	1,4
Altri	senza rating	11 476	2,3	12 058	1,7
Totale attivi		497 866	100,0	713 470	100,0

La Banca Migros si affida a fonti esterne di rating per la valutazione dei rischi paese. I rating dell'agenzia Standard & Poor's, che corrispondono alle classi interne, sono riportati nella tabella precedente come spiegazione.

Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la Banca

in CHF 1000	CHF	EUR	USD	Altre
Attivi				
Liquidità	4 026 531	135 290	3 924	3 567
Crediti nei confronti di banche	113 978	46 227	182 269	104 700
Crediti nei confronti della clientela	1 917 588	75 998	26 007	265
Crediti ipotecari	36 990 661	6 814	0	0
Attività di negoziazione	167 129	16 744	35 749	241
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	114	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	252 318	278 752	0	0
Ratei e risconti attivi	25 920	0	0	0
Partecipazioni	82 122	33	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	134 916	0	0	0
Altri attivi	51 540	0	0	0
Totale attivi portati a bilancio	43 762 817	559 858	247 950	108 772
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	5 192	375 315	2 279	340
Totale attivi	43 768 009	935 173	250 229	109 112
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	203 331	24 566	2 782	24 504
Impegni risultanti da depositi della clientela	32 612 310	920 287	263 761	116 476
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	51 661	0	0	0
Obbligazioni di cassa	652 081	0	0	0
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	5 480 700	0	0	0
Ratei e risconti passivi	102 589	0	0	0
Altri passivi	37 606	0	0	0
Accantonamenti	329 983	0	0	0
Riserve per rischi bancari generali	1 259 280	0	0	0
Capitale sociale	700 000	0	0	0
Riserva di utile	1 693 277	0	0	0
Utile	204 202	0	0	0
Totale passivi portati a bilancio	43 327 021	944 853	266 543	140 980
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	377 934	2 672	2 211	309
Totale passivi	43 704 955	947 524	268 754	141 290
Posizioni nette per valuta	63 054	-12 352	-18 525	-32 178

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

in CHF 1000	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale
Strumenti su tassi d'interesse						
Swaps	0	0	0	0	48 179	2 800 000
Divise / Metalli preziosi						
Contratti a termine	108	3 477	382 115	0	0	0
Opzioni (OTC)	6	6	1 011	0	0	0
Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting)	114	3 483	383 126	0	48 179	2 800 000
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0		0	48 179	
Esercizio precedente	675	202	162 253	0	15 511	2 800 000
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0		0	15 511	

Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)

in CHF 1000	Valori di sostituzione cumulativi	
	positivi	negativi
Esercizio in rassegna	114	51 661
Esercizio precedente	675	15 714

Suddivisione per controparti

in CHF 1000	Stanze di compensazione centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)	0	108	6

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

in CHF 1000	2018	2017
Garanzie di credito e strumenti analoghi	867	471
Garanzie di prestazione di garanzia e strumenti analoghi	104 565	93 520
Totale impegni eventuali	105 432	93 990
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	0	0
Altri crediti eventuali	0	0
Totale crediti eventuali	0	0

Suddivisione dei crediti di impegno

in CHF 1000	2018	2017
Impegni da pagamenti differiti (deferred payments)	0	0
Impegni d'accettazione (per impegni da accettazioni in circolazione)	0	0
Altri crediti di impegno	0	0
Totale crediti di impegno	0	0

Suddivisione delle operazioni fiduciarie

in CHF 1000	2018	2017
Investimenti fiduciari presso società terze	13 454	4 935
Investimenti fiduciari presso società del gruppo e società collegate	1 349 225	1 364 022
Totale operazioni fiduciarie	1 362 679	1 368 957

Alla voce «Investimenti fiduciari presso società del gruppo e società collegate» sono iscritti i conti tenuti a titoli fiduciario per la Comunità Migros.

Informazioni sul conto economico e altre indicazioni significative

Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e da opzione fair value

in CHF 1000	2018	2017	Variazione	in %
Operazioni in divise e monete estere	34 806	28 827	+5 978	+21
Operazioni in metalli preziosi	51	49	+3	+5
Operazioni in titoli (incl. fondi)	-1 274	4 626	-5 900	-128
di cui strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	1 948	803	+1 145	+142
di cui titoli di partecipazione (incl. fondi)	867	-2 139	+3 006	-141
di cui fondi misti	-4 818	5 876	-10 694	-182
di cui proventi su titoli	728	85	+643	+754
Totale risultato da attività di negoziazione	33 582	33 502	+81	+0

La negoziazione in proprio della Banca Migros consiste nelle operazioni con clienti e nell'asset management dei propri fondi. I risultati dell'attività di negoziazione sono controllati e misurati a livello di tutta la Banca. Non si procede dunque a suddividere il risultato da attività di negoziazione in base ai settori di attività. La Banca non applica l'opzione fair value ad alcuna voce di bilancio.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

in CHF 1000	2018	2017	Variazione	in %
Risultato di rifinanziamento derivante da posizioni di negoziazione	1 840	1 275	+565	+44
Interessi negativi su operazioni attive (riduzione dei proventi da interessi e sconti)	718	1 642	-925	-56
Interessi negativi su operazioni passive (riduzione degli oneri per interessi)	980	1 257	-276	-22

Gli interessi negativi su operazioni attive sono iscritti a bilancio a riduzione dei proventi da interessi e sconti. Gli interessi negativi su operazioni passive sono registrati a riduzione degli oneri per interessi.

Suddivisione dei costi per il personale

in CHF 1000	2018	2017	Variazione	in %
Retribuzioni	144 867	137 996	+6 871	+5
Contributi a istituti di previdenza per il personale	17 346	16 565	+781	+5
Altre prestazioni sociali	10 806	10 392	+414	+4
Altre spese per il personale	6 544	7 197	-653	-9
Totale costi per il personale	179 563	172 150	+7 413	+4

Suddivisione degli altri costi d'esercizio

in CHF 1000	2018	2017	Variazione	in %
Spese per i locali	20 776	20 590	+186	+1
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	40 458	39 011	+1 447	+4
Mobili e installazioni	2 378	2 454	-75	-3
Onorari delle società di audit	640	661	-21	-3
di cui per audit contabili e di vigilanza	519	541	-22	-4
di cui per altri servizi	121	120	+0	+0
Ulteriori costi d'esercizio	51 985	45 414	+6 571	+14
Totale altri costi d'esercizio	116 238	108 130	+8 108	+7

Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

in CHF 1000	2018	2017	Variazione	in %
Ricavi straordinari	1 644	822	+823	+100
Totale ricavi straordinari	1 644	822	+823	+100

I ricavi straordinari, pari a CHF 1 644 453, sono stati ottenuti principalmente mediante la vendita dell'edificio bancario di Sion.

Altri costi straordinari	15	0	+15	+100
Totale costi straordinari	15	0	+15	+100

Nell'esercizio 2018 non sono state contabilizzate spese straordinarie rilevanti.

Le spiegazioni sulle perdite significative e sulle variazioni delle riserve per rischi bancari generali nonché delle rettifiche di valore e degli accantonamenti divenuti liberi sono pubblicate a pagina 28.

Presentazione delle imposte correnti e delle imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

in CHF 1000	2018	2017	Variazione	in %
Costituzione di accantonamenti per imposte differite	9 258	1 106	+8 152	+737
Oneri per le imposte correnti	55 172	53 614	+1 558	+3
Totale imposte	64 430	54 720	+9 710	+18
Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato operativo	20,5%	20,3%		

Value at Risk

in CHF 1000	Totale portafoglio di negoziazione	
	2018	2017
Tipo di rischio		
Rischio tassi d'interesse	150	0
Rischio di cambio	44	686
Rischio di corso delle azioni	1 016	854
Non diversificato	1 210	1 540
Effetto di diversificazione	-163	-431
Diversificato	1 047	1 109

Il Value at Risk (VaR) calcolato a fine 2018 ammontava a 1,0 milioni di CHF su base aggregata e diversificata. Il VaR è calcolato con una probabilità di inadempienza / un livello di confidenza del 99% e 1 giorno di holding period. Il VaR comprende il portafoglio di negoziazione esclusi i metalli preziosi.

Relazione dell'ufficio di revisione

all'Assemblea generale della Banca Migros SA, Zurigo

Relazione dell'ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Banca Migros SA, che si compone di bilancio, conto economico, conto del flusso di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine 6-38) per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018. Questo conto annuale è stato allestito in aggiunta al conto annuale statutario con presentazione attendibile.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità con le direttive contabili applicabili alle banche e le disposizioni di legge. Tale responsabilità implica la creazione, l'attuazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno con riferimento all'allestimento di un conto annuale che sia libero da sostanziali informazioni errate come conseguenza di violazioni o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di metodi corretti di allestimento dei conti nonché della realizzazione di stime adeguate.

Responsabilità dell'ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alla nostra verifica. Essa è stata effettuata conformemente alla legislazione svizzera e agli standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da identificare con un grado accettabile di sicurezza errori significativi nel conto annuale.

La verifica comprende l'esecuzione di atti per ottenere prove delle valutazioni di altre indicazioni contenute nel conto annuale. Gli atti di verifica vengono scelti a debita discrezione del revisore e comprendono una valutazione dei rischi di indicazioni sostanzialmente inesatte nel conto annuale in seguito a violazioni o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore considera il sistema di controllo interno, se rilevante per l'allestimento del conto annuale, per definire gli atti di verifica adeguati alle circostanze, tuttavia non per fornire un giudizio sull'efficacia dello stesso sistema. La verifica comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza dei metodi contabili applicati, della plausibilità delle stime effettuate nonché un giudizio sulla presentazione generale del conto annuale. Siamo dell'avviso che le prove da noi ottenute forniscano una base sufficiente e appropriata per formulare la nostra opinione.

Giudizio

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità con le norme contabili vigenti per le banche ed ottempera alla legislazione svizzera.

Rapporto in ottemperanza ad altre disposizioni di legge

Confermiamo che ottemperiamo ai requisiti di legge in materia di abilitazione in base alla legge sui revisori (LSR) e di indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR) e che non esistono elementi non conciliabili con la nostra indipendenza.

Ai sensi dell'art. 728a cpv. 1 n. 3 CO e conformemente allo standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno, strutturato in base alle direttive del Consiglio d'amministrazione, per l'allestimento del conto annuale.

PricewaterhouseCoopers SA



Hugo Schürmann
Esperto di revisione
Revisore responsabile



Tobias Scheiwiller
Esperto di revisione

Zurigo, 15 marzo 2019

Corporate Governance

La Banca Migros SA pubblica le sue informazioni concernenti la Corporate Governance conformemente alla Circolare FINMA 2016/01 Pubblicazione – banche, allegato 7.

Valido dall'1.1.2019

Struttura del gruppo e azionariato

La Banca Migros SA è una società anonima non quotata in borsa costituita secondo il diritto svizzero. Ha sede principale a Zurigo e opera su tutto il territorio nazionale. I servizi in ambito bancario e finanziario sono erogati da una rete di 67 succursali. Dalla sua fondazione, la Banca Migros SA è interamente di proprietà della Federazione delle Cooperative Migros (FCM), che detiene la partecipazione indiretta nella Banca Migros SA tramite la Migros Partecipazioni SA.

Alla fine di agosto 2018 la Banca Migros SA ha rilevato con effetto economico retroattivo al 1° gennaio 2018 una partecipazione di maggioranza del 70% di CSL Immobilien AG, Zurigo.

Le partecipazioni detenute dalla Banca Migros SA non sono rilevanti ai fini della valutazione complessiva della società, pertanto non è allestito un conto di gruppo. Tutte le partecipazioni sono riportate nella tabella a pagina 24 dell'allegato ai conti annuali 2018. La Banca Migros SA non ha partecipazioni incrociate.

Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione della Banca Migros SA è composto di sette persone (incl. una rappresentante dei collaboratori della Banca Migros). Ai sensi della legge sulle banche, i membri del Consiglio d'amministrazione non svolgono funzioni esecutive in seno alla Direzione generale e non sono mai stati membri della Direzione generale della Banca Migros SA. Quattro dei sette membri del Consiglio d'amministrazione soddisfano i criteri di indipendenza sanciti dalla Circolare 2017/01 Corporate Governance – banche dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. L'Assemblea generale elegge i membri del Consiglio d'amministrazione che rimangono in carica due anni e hanno la possibilità di essere rieletti. La durata del mandato è limitata a 16 anni, con un limite d'età di 70 anni. Il Consiglio d'amministrazione si autocostituisce ed elegge il presidente e il vicepresidente. La costituzione del Consiglio d'amministrazione avviene alla prima seduta successiva alla nomina.

Al Consiglio d'amministrazione competono l'alta direzione, la vigilanza e il controllo delle attività operative. Oltre ai poteri menzionati negli statuti, svolge in particolare le seguenti mansioni:

- approvazione della politica commerciale, del modello imprenditoriale, della strategia societaria, della strategia quadro della gestione del rischio e della politica dei rischi
- definizione dell'organizzazione e del controllo interno
- impostazione della contabilità, del controllo finanziario e della pianificazione finanziaria
- assegnazione e revoca del mandato dei membri del comitato, del presidente e degli altri membri della Direzione generale, dei membri della direzione e del responsabile della Revisione interna
- approvazione del preventivo di bilancio e del conto economico nonché del piano degli investimenti
- approvazione delle chiusure dei conti annuali e semestrali (bilancio, conto economico, allegato), fatte salve le competenze dell'Assemblea generale
- decisione in merito all'apertura e alla chiusura di succursali
- scelta della società di revisione e nomina della Revisione interna
- alta vigilanza sulle persone incaricate della gestione
- ricezione e controllo del resoconto della Direzione generale in merito all'andamento degli affari, ai rischi, alla situazione della società e ai principali eventi
- esame dei rapporti redatti dalla Revisione interna e dalla società di audit

Organizzazione interna e disciplinamento delle competenze

L'organizzazione interna e il funzionamento del Consiglio d'amministrazione sono disciplinati nel regolamento organizzativo del maggio 2018 approvato dalla FINMA. Il Consiglio d'amministrazione si riunisce almeno una volta al trimestre e su convocazione del presidente. Il presidente del Consiglio d'amministrazione, in sua assenza il vicepresidente, dirige le sedute del Consiglio d'amministrazione e dell'Assemblea generale e rappresenta la Banca verso l'esterno nell'ambito delle competenze del Consiglio d'amministrazione. In casi urgenti, che non possono essere rinviati, decide eccezionalmente in merito agli affari che normalmente sono di competenza del Consiglio d'amministrazione. A questa disposizione fanno eccezione le mansioni intrasmissibili e inalienabili del Consiglio d'amministrazione ai sensi dell'art. 716a CO.

La suddivisione dei compiti all'interno del Consiglio d'amministrazione e nei comitati è esposta nella tabella a pagina 46 del rapporto annuale 2018. Il Consiglio d'amministrazione costituisce quattro comitati permanenti: comitato di verifica, comitato di credito, comitato di rischio e comitato del personale. I comitati del Consiglio d'amministrazione si riuniscono su invito dei loro presidenti ogni volta che gli affari lo richiedono.

I comitati hanno il compito di preparare gli affari di cui è chiamato a occuparsi il Consiglio d'amministrazione e, in occasione delle sedute del Consiglio d'amministrazione, riferire in materia e formulare raccomandazioni. Fatta eccezione per le competenze specifiche del comitato di credito in merito all'autorizzazione di singole operazioni di credito, le competenze specifiche del comitato di verifica riguardanti l'approvazione della retribuzione del responsabile della Revisione interna nonché le competenze specifiche del comitato del personale relativamente all'approvazione di contratti stipulati secondo il diritto sul lavoro e alle retribuzioni, i comitati non hanno competenze decisionali esclusive. La responsabilità complessiva delle mansioni e delle competenze delegate ai comitati rimane fondamentalmente del Consiglio d'amministrazione. I comitati hanno piuttosto il compito di preparare gli affari che rientrano nel loro ambito e di cui è chiamato a occuparsi il Consiglio d'amministrazione e, in occasione delle sedute del Consiglio d'amministrazione, riferire in materia e formulare raccomandazioni. Le decisioni sono quindi adottate dal Consiglio d'amministrazione come organo unico. I comitati informano immediatamente l'intero Consiglio d'amministrazione in merito a eventi straordinari.

Comitato di verifica

Il comitato di verifica è composto da:

- Dott.ssa Isabel Stirnimann Schaller, presidente
- Michael Hobmeier, membro
- Jörg Zulauf, membro

Il comitato di verifica valuta le direttive contabili della Banca, l'integrità del resoconto finanziario, gli obblighi di pubblicazione e la qualità nonché l'appropriatezza e il lavoro della Revisione interna ed esterna. Inoltre valuta l'osservanza da parte della Banca delle disposizioni concernenti il resoconto finanziario, l'approccio adottato dalla Direzione generale nei controlli interni in riferimento all'allestimento e alla completezza delle chiusure contabili e della pubblicazione dei risultati dell'attività, monitora e valuta l'efficacia dei controlli interni, in particolare anche del controllo dei rischi, della funzione di compliance e della Revisione interna e si accerta che le lacune individuate dagli organi di revisione siano eliminate. Formula raccomandazioni nei confronti del Consiglio d'amministrazione in merito alle chiusure dei conti che è tenuto ad approvare. Per l'adempimento dei suoi compiti il Comitato audit discute periodicamente con il capo revisione della società di revisione e con il responsabile della Revisione interna nonché con i rappresentanti del Consiglio direttivo e almeno una volta l'anno con il responsabile Compliance. Il Comitato audit approva l'indennizzo del responsabile della Revisione interna.

Comitato di rischio

Il comitato di rischio è composto da:

- Dott. Peter Meier, presidente
- Bernhard Kobler, membro
- Jörg Zulauf, membro

Il comitato di rischio valuta se la Banca dispone di un'opportuna gestione del rischio con processi efficaci, commisurati alla situazione della Banca in termini di rischi. Sorveglia l'attuazione delle strategie di rischio, in particolare sintonizzandole sulla tolleranza del rischio e sui limiti di rischio prestabiliti. Inoltre verifica le potenziali ripercussioni dei rischi rilevanti per la Banca su redditività, capitale proprio e reputazione. Approva la pianificazione del capitale e della liquidità e il resoconto in materia. Si occupa quindi della strategia quadro per la gestione del rischio a livello della Banca e sottopone le relative raccomandazioni al Consiglio d'amministrazione. Per adempiere le proprie mansioni, il comitato di rischio incontra regolarmente i rappresentanti della Direzione generale e, almeno una volta l'anno, il responsabile del controllo dei rischi.

Comitato di credito

Il comitato di credito è composto da:

- Bernhard Kobler, presidente
- Jörg Zulauf, membro
- Fabrice Zumbrunnen, membro

Il Comitato credito funge da massima istanza di autorizzazione per le singole operazioni di credito che rientrano nelle sue competenze e, a integrazione del Comitato di rischio, tratta aspetti dettagliati dell'attività di credito della Banca che vanno oltre i compiti del Comitato di rischio con riferimento ai rischi di credito. In particolare vaglia le principali nuove operazioni di competenza del Consiglio direttivo (Comitato di credito per

l'intera Banca), valuta la stima congiunturale generale e l'andamento del mercato immobiliare, discute le modifiche a direttive, procedure e processi, in particolare in termini di limiti di anticipo, fatture di sopportabilità, sistemi di rating e valutazioni immobiliari, e presenta le opportune raccomandazioni al Consiglio d'amministrazione. Inoltre valuta e stima l'andamento del portafoglio crediti della Banca, in particolare le operazioni al di fuori delle direttive di credito (exceptions to policy), dei maggiori debitori / gruppi di debitori, dei crediti in sofferenza e delle rettifiche di valore appositamente costituite nonché le ipotesi per le simulazioni del deprezzamento degli immobili. Per adempiere le proprie mansioni, il comitato di rischio incontra regolarmente i rappresentanti della Direzione generale e il responsabile della gestione rischi credito.

Comitato del personale

Il comitato del personale è composto da:

- Fabrice Zumbrunnen, presidente
- Jörg Zulauf, membro

Il comitato del personale affianca il Consiglio d'amministrazione nell'adempimento delle sue mansioni nell'ambito della politica del personale (pianificazione del personale, retribuzioni, promozioni). Approva determinati compensi e coadiuva il Consiglio d'amministrazione nella verifica del lavoro svolto dalla Direzione generale. In particolare esamina ogni anno la valutazione dei membri della Direzione generale proposta dal presidente della Direzione generale. Il comitato del personale formula questa valutazione per il presidente della Direzione generale, il presidente della Direzione generale lo fa per gli altri membri della Direzione generale. Inoltre stabilisce i criteri di selezione dei candidati da eleggere nel Consiglio d'amministrazione o da rieleggere da parte dell'Assemblea generale e prepara la selezione in base a questi criteri. Il comitato del personale valuta, insieme con il presidente della Direzione generale, i candidati proposti a membri della Direzione generale e della direzione su cui il Consiglio d'amministrazione è chiamato a decidere. Inoltre approva tutti i contratti stipulati secondo il diritto del lavoro con i membri della Direzione generale ed eventuali contratti di lavoro con i membri del Consiglio d'amministrazione.

Strumenti di informazione e controllo

Gli strumenti di informazione e di controllo della Banca Migros SA ottemperano alle prescrizioni dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. La Banca Migros SA dispone di un sistema adeguatamente strutturato di informazioni del Management che serve al Consiglio d'amministrazione per adempiere l'obbligo di vigilanza e verificare le competenze delegate alla Direzione generale. Il Consiglio d'amministrazione riceve ogni mese una chiusura finanziaria con un confronto a livello di preventivo e consuntivo nonché, ogni trimestre, un esteso rapporto sui rischi che contiene anche lo stato attuale della liquidità, della dotazione di fondi propri e dei rischi di concentrazione. Al presidente del Consiglio d'amministrazione sono inoltre sottoposti per visione i verbali delle riunioni della Direzione generale.

I sistemi e i metodi utilizzati sono descritti nella parte dedicata alla gestione dei rischi nella sezione finanziaria del rapporto annuale 2018, alle pagine 15-19.

Revisione interna

La Revisione interna è diretta da Michael Frey e a fine 2018 conta 13 collaboratori. Essa è direttamente sotto il controllo del Comitato audit del Consiglio d'amministrazione e ha il diritto incondizionato di consultazione, di informazione e di revisione.

La Revisione interna assiste il Consiglio d'amministrazione e i suoi comitati nell'esercizio dei suoi obblighi di vigilanza e di controllo, valutando l'efficacia della gestione dei rischi, del sistema di controllo interno e dei processi di conduzione, di gestione e di supporto mediante un approccio sistematico e orientato al rischio, fornendo anche raccomandazioni di ottimizzazione. Inoltre verifica il rispetto delle disposizioni regolamentari nonché delle direttive e delle istruzioni interne. In qualità di istanza di controllo indipendente dal Consiglio direttivo redige le relazioni in modo indipendente e valuta in modo adeguato e regolare l'intera attività della Banca. Ogni anno la Revisione interna sottopone al Comitato audit gli obiettivi del programma di revisione e lo fa approvare al Consiglio d'amministrazione. Almeno una volta all'anno esegue una valutazione completa dei rischi della Banca. La Revisione interna riferisce ogni trimestre al Consiglio d'amministrazione in merito alle verifiche effettuate e alle altre attività e informa sullo stato di applicazione delle raccomandazioni della Revisione interna e della società di revisione. I compiti e le competenze nonché l'organizzazione della Revisione interna sono descritti nel Mansionario della Revisione interna, approvato dal Consiglio d'amministra-

zione. Nel suo lavoro la Revisione interna persegue severe direttive sulla qualità e definisce le proprie procedure secondo gli standard internazionali di revisione riconosciuti e in linea con le direttive dell'Associazione svizzera d'audit interno (ASAI).

Funzione di controllo dei rischi

Al controllo dei rischi spettano l'identificazione e il monitoraggio dei rischi rilevanti per la Banca, il controllo dell'osservanza delle prescrizioni in materia di politica dei rischi e il resoconto integrato sui rischi alla Direzione generale e al Consiglio d'amministrazione. Il controllo dei rischi è responsabile di stabilire i metodi di misurazione dei rischi, definire le fasi della procedura di accettazione dei nuovi prodotti e dei metodi di valutazione, convalidare i modelli nonché misurare i rischi e assicurare la qualità del metodo di misurazione applicato. Il controllo dei rischi riferisce, nell'ambito del resoconto integrato sui rischi, ogni mese al Risk Council e una volta al trimestre al Consiglio d'amministrazione in merito all'andamento del profilo di rischio, agli eventi interni ed esterni rilevanti e ai risultati dell'attività di monitoraggio. Il resoconto contiene diversi rapporti per i diversi tipi di rischio, che sono sintonizzati sui rispettivi rischi per quanto riguarda la frequenza di pubblicazione e la cerchia dei destinatari e assicurano un'informazione completa, obiettiva e trasparente degli organi decisionali e di quelli addetti al monitoraggio. Se la situazione lo richiede, il responsabile del controllo dei rischi ha la facoltà di rivolgersi al Consiglio d'amministrazione in qualunque momento. Il responsabile del controllo dei rischi presenta il proprio rapporto annuale al comitato di rischio una volta l'anno.

Il Risk Council controlla inoltre come funzione di controllo indipendente il profilo di rischio assunto dalla Banca. È composto dai membri del Consiglio direttivo della Banca nonché dai responsabili Gestione rischi credito, Controllo dei rischi, Tesoreria e Compliance e trimestralmente dal responsabile Revisione interna. Questo organo valuta i rischi per tutta la Banca e discute o avvia le misure di gestione previste.

Funzione di Compliance

Il responsabile della Compliance ha la facoltà di rivolgersi al Consiglio d'amministrazione in qualunque momento. Inoltre, la funzione di Compliance riferisce una volta l'anno direttamente al Consiglio d'amministrazione nell'ambito del resoconto sui rischi. Il responsabile della Compliance presenta inoltre il proprio rapporto annuale al comitato di controllo una volta l'anno. Alla funzione di Compliance spetta il controllo dell'osservanza delle disposizioni rilevanti e deve fare immediatamente rapporto in caso di violazioni della compliance. Almeno una volta l'anno controlla inoltre il panorama normativo e l'inventario dei rischi per la compliance ed elabora il piano annuale di attività orientato ai rischi, che viene approvato dal Consiglio d'amministrazione, incentrandolo sulla gestione dei rischi di compliance. Elabora proposte, svolge eventuali mansioni a posteriori di monitoraggio e di controllo su singole operazioni nonché di misure di gestione dei rischi indipendenti dai singoli casi, ad esempio la redazione di direttive nell'ambito dell'attuazione di nuovi atti o lo svolgimento di eventi formativi. Infine le spetta il compito di fornire una consulenza giuridica lungimirante nell'intento di evitare o ridurre al minimo i rischi e i pericoli individuati nei singoli casi, che derivano da prescrizioni giuridiche e normative. La consulenza giuridica è fornita nell'ambito degli obblighi vigenti di consultazione a priori prima di stipulare un'operazione o su richiesta.

Il Consiglio d'amministrazione della Banca Migros SA è composto di sette membri. Dal 1° gennaio 2018 la presidenza spetta a Fabrice Zumbrunnen, presidente della Direzione generale della Federazione delle Cooperative Migros.

Per ogni membro del Consiglio d'amministrazione sono riportate le seguenti informazioni: nome, formazione, nazionalità, anno di nascita, funzione, esperienza professionale e principali mandati. Le informazioni sui principali mandati si limitano a imprese, organizzazioni e fondazioni rilevanti, imprese collegate alla Banca Migros SA, funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse e mandati su incarico della Banca Migros SA. Nessun membro svolge una funzione ufficiale o riveste una carica politica. Salvo diversa indicazione, la data di riferimento è il 1° gennaio 2019.

Membri del Consiglio d'amministrazione

Fabrice Zumbrunnen

Presidente del Consiglio d'amministrazione
Laurea in economia (Università di Neuchâtel)
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1969

Carriera

Dal 1° gennaio 2018 Fabrice Zumbrunnen è membro e presidente del Consiglio d'amministrazione. Presiede il Comitato del personale ed è membro del Comitato di credito.

Ha cominciato la sua carriera professionale presso la Federazione delle Cooperative Migros di Neuchâtel-Friburgo, dove ha lavorato dapprima come responsabile delle vendite, poi come responsabile del marketing e della logistica, fino a quando, nel 2005, è stato nominato direttore. Nel 2012 è passato alla FCM, dove ha assunto la direzione del dipartimento Risorse umane, cultura, società e tempo libero. Fabrice Zumbrunnen è presidente della Direzione generale della Federazione delle Cooperative Migros dal 1° gennaio 2018.

Principali mandati

- Federazione delle Cooperative Migros, presidente della Direzione generale
- Hotelplan Holding SA, presidente del Consiglio d'amministrazione
- Medbase AG, presidente del Consiglio d'amministrazione
- Grandi Magazzini Globus SA, membro del Consiglio d'amministrazione
- Migros Partecipazioni SA, presidente del Consiglio d'amministrazione
- Denner SA, membro del Consiglio d'amministrazione
- Digitec Galaxus AG, membro del Consiglio d'amministrazione
- Migros Digital Solutions AG, presidente del Consiglio d'amministrazione

Jörg Zulauf

Vicepresidente del Consiglio d'amministrazione
Laurea in giurisprudenza (Università di Zurigo), avvocato
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1958

Carriera

Dal 2000 Jörg Zulauf è membro e vicepresidente del Consiglio d'amministrazione nonché membro dei quattro comitati: comitato di verifica, comitato di credito, comitato di rischio e comitato del personale.

La sua carriera professionale è cominciata alla Roche. Dal 2000 Jörg Zulauf è vicepresidente della Direzione generale e responsabile del dipartimento Finanze del gruppo Migros.

Principali mandati

- Federazione delle Cooperative Migros, vicepresidente della Direzione generale
- Hotelplan Holding SA, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione
- Fondazione Centri linguistici e formativi, membro del Consiglio di fondazione
- Esercizio Immobili SA, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione
- Ex Libris SA, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione
- Grandi Magazzini Globus SA, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione
- Migros Partecipazioni SA, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione
- Cassa Pensioni Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Fondazione d'investimento della Cassa Pensioni Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Fondazione d'investimento della Cassa Pensioni Migros Immobili, presidente del Consiglio di fondazione
- M Casa SA, presidente del Consiglio d'amministrazione
- M Vorsorge AG, presidente del Consiglio d'amministrazione
- Stiftung Zusatzvorsorge der Migros-Gemeinschaft, presidente del Consiglio di fondazione
- Migros Digital Solutions AG, membro del Consiglio d'amministrazione

Irene Billo-Riediker

Membro del Consiglio d'amministrazione
Economista FH (Scuola superiore di economia e amministrazione Zurigo)
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1970

Carriera

Irene Billo-Riediker è membro del Consiglio d'amministrazione dal 2008 e rappresentante dei collaboratori della Banca Migros.

Dal 2010 dirige il dipartimento Gestione release e test. Irene Billo-Riediker lavora alla Banca Migros dal 1997, dopo essere stata impiegata in qualità di responsabile Import presso la Furness Schiffahrt & Agentur AG.

Principali mandati

Nessuno

Dott. Peter Meier

Membro del Consiglio d'amministrazione
Dottore in economia (Università di San Gallo)
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1952

Carriera

Peter Meier è dal 2012 membro indipendente del Consiglio d'amministrazione e presidente del comitato di rischio.

Ha lavorato alla Banca cantonale di Zurigo prima come capo economista, poi come responsabile dell'Asset Management. Dal 1998 al 2001 è stato direttore della Swissca Portfoliomanagement AG. In seguito ha assunto una cattedra all'Università di Scienze Applicate Zurigo. I suoi ambiti di ricerca e didattici comprendono la teoria finanziaria e l'asset management, il risk management e gli investimenti alternativi.

Principali mandati

- Fondazione di previdenza per il personale di SV Group, membro del Consiglio di fondazione
- Swissbroke Vorsorgestiftung, membro della commissione d'investimento
- Pensionskasse der Saurer-Unternehmungen, membro del comitato d'investimento
- Aargauische Pensionskasse, consulente per il comitato d'investimento
- Independent Capital Group, presidente del Consiglio d'amministrazione
- QCAM Currency Asset Management, membro del Consiglio d'amministrazione
- CBL Asset Management, Riga, membro del Consiglio d'amministrazione
- LLB Fund Services AG, Vaduz, membro del Consiglio d'amministrazione

Dott.ssa Isabel Stirnimann Schaller

Membro del Consiglio d'amministrazione
Laurea in giurisprudenza (Università di San Gallo), avvocato
Nazionalità svizzera e peruviana, anno di nascita 1969

Carriera

Isabel Stirnimann è dal 2012 membro indipendente del Consiglio d'amministrazione e dal 1° gennaio 2016 presidente del comitato di verifica. Fino a metà 2018, Isabel Stirnimann è stata partner di Nobel & Hug Rechtsanwälte a Zurigo, da allora è indipendente. La sua attività si concentra sul diritto bancario e dei mercati finanziari nonché sul diritto societario e commerciale.

Principali mandati

- Fundación Educación, vicepresidente del Consiglio di fondazione

Bernhard Kobler

Membro del Consiglio d'amministrazione
Advanced Management Programme (Insead) e laureato alla Swiss Banking School
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1957

Carriera

Bernhard Kobler è dal 1° gennaio 2017 membro indipendente del Consiglio d'amministrazione e presidente del comitato di credito; dal 1° gennaio 2018 è anche membro del comitato di rischio.

Ha cominciato la sua carriera in UBS, che ha lasciato quando rivestiva la funzione di responsabile del settore Retail Banking della regione di Zurigo. Dal 1998 ha lavorato presso la Banca cantonale di Lucerna, dove è stato nominato CEO nel 2004. Nel 2015 e 2016 ha diretto l'area di mercato della Svizzera centrale di Bank Julius Bär & Co. AG.

Principali mandati

- St. Charles Hall Stiftung Paul und Gertrud Fischbacher-Labhardt, presidente del Consiglio di fondazione
- Academia Engelberg, membro del Consiglio di fondazione
- Verein der Freunde der Academia Engelberg, membro della presidenza
- GSW Gemeinnützige Stiftung für preisgünstigen Wohnraum Luzern, presidente del Consiglio di fondazione
- B. Braun Medical AG, presidente del Consiglio d'amministrazione
- TheGuide.city AG, membro del Consiglio d'amministrazione

Michael Hobmeier

Membro del Consiglio d'amministrazione

Laurea in ingegneria elettrotecnica (Politecnico di Zurigo) e in economia (Università di San Gallo)

Nazionalità svizzera, anno di nascita 1965

Carriera

Michael Hobmeier è dal 1° gennaio 2018 membro indipendente del Consiglio d'amministrazione e membro del comitato di verifica.

Per dieci anni è stato partner di IBM Business Consulting Services e PwC. Dal 2003 ha lavorato per Valiant, dal 2005 come CEO della Valiant Bank e dal 2010 come CEO della Valiant Holding. Dal 2013 fornisce supporto attivo alle start-up in promettenti settori, tra cui fintech e high-tech.

Principali mandati

- Guardia aerea svizzera di soccorso (Rega), presidente della Fondazione Rega

Attribuzione dei compiti nel Consiglio d'amministrazione

Nome	Funzione	Comitato di verifica	Comitato di credito	Comitato di rischio	Comitato del personale
Fabrice Zumbrunnen	Presidente (dal 2018)		Membro		Presidenza
Jörg Zulauf	Vicepresidente (dal 2000)	Membro	Membro	Membro	Membro
Irene Billo-Riediker	Membro come rappresentante del personale (dal 2008)				
Dott. Peter Meier	Membro indipendente (dal 2012)			Presidenza	
Dott.ssa Isabel Stirnimann Schaller	Membro indipendente (dal 2012)	Presidenza			
Bernhard Kobler	Membro indipendente (dal 2017)		Presidenza	Membro	
Michael Hobmeier	Membro indipendente (dal 2018)	Membro			

Retribuzione

Gli emolumenti dei membri indipendenti del Consiglio d'amministrazione si compongono di tre elementi: un onorario fisso di base come membro del Consiglio d'amministrazione, un onorario fisso aggiuntivo per l'attività

in un comitato e condizioni preferenziali su prodotti e servizi della Banca Migros, conformi alle condizioni di mercato. La Banca Migros SA può concedere a ogni membro del Consiglio d'amministrazione crediti privati e prestiti secondo i criteri di valutazione consueti tra le banche. Gli emolumenti ai membri del Consiglio d'amministrazione, ad eccezione delle condizioni preferenziali, sono pagati interamente in contanti.

I membri dipendenti del Consiglio d'amministrazione non ricevono alcuna retribuzione. Soltanto la rappresentante del personale riceve un gettone fisso di presenza per le mansioni che deve svolgere al di fuori del consueto orario di lavoro.

L'andamento degli affari non ha un'influenza diretta sull'ammontare della retribuzione. Il comitato del personale del Consiglio d'amministrazione stabilisce l'entità dei compensi basandosi su imprese simili e in modo tale da non costituire incentivi che possano portare a conflitti d'interesse con le mansioni da svolgere.

Direzione generale

Mansioni

La Direzione generale è sottoposta al Consiglio d'amministrazione. Alla Direzione generale compete la conduzione delle attività operative della Banca Migros SA. Le sue mansioni e competenze generali sono:

- elaborazione della politica commerciale, del modello imprenditoriale, della strategia societaria, del piano degli investimenti, degli obiettivi annuali e dei preventivi
- esecuzione delle decisioni del Consiglio d'amministrazione
- definizione della struttura organizzativa, emanazione di prescrizioni e definizione delle competenze nell'attività bancaria, fatte salve le competenze del Consiglio d'amministrazione
- responsabilità della gestione della struttura del bilancio e della liquidità nonché della gestione operativa dei ricavi e dei rischi
- osservanza permanente delle disposizioni legali, normative, statutarie e regolamentari, in particolare costituzione e mantenimento di un'appropriata organizzazione per la Compliance
- impostazione e manutenzione di appropriati processi interni, di un adeguato sistema di informazione del management e di un sistema di controllo interno nonché di un'adeguata infrastruttura tecnologica
- definizione delle competenze di credito
- decisione dei tassi d'interesse e delle commissioni per le operazioni attive e passive nonché per i restanti servizi
- rappresentanza della Banca verso l'esterno, pubbliche relazioni nell'interesse della Banca

Organizzazione interna

La Direzione generale si riunisce in base alle esigenze, di norma comunque ogni settimana e su convocazione del presidente della Direzione generale o del suo sostituto. La Direzione generale può deliberare se la maggioranza dei suoi membri è presente. Adotta le sue decisioni a maggioranza dei voti presenti.

Le decisioni possono essere adottate anche per via circolare se si tratta di questioni di routine o di notevole urgenza, nessun membro ha chiesto una discussione verbale e la maggioranza dei membri della Direzione generale è reperibile.

Il Consiglio d'amministrazione nomina un membro della Direzione generale alla presidenza della Direzione generale. Il presidente della Direzione generale ha i compiti e i poteri seguenti:

- garantire le attività operative e svolgere gli affari
- informare il Consiglio d'amministrazione di eventi straordinari
- preparare le istanze da sottoporre al Consiglio d'amministrazione
- decidere le promozioni a livello di quadri e a livello base con firma
- partecipare alle sedute del Consiglio d'amministrazione e dei suoi comitati

Membri della Direzione generale

Dal 1° gennaio 2017 la Direzione generale della Banca Migros si compone di sei membri. Dispone di una vasta esperienza di economia bancaria e finanziaria. Per ogni membro della Direzione generale sono riportate le seguenti informazioni: nome, formazione, nazionalità, anno di nascita, funzione, esperienza professionale e principali mandati. Le informazioni sui principali mandati si limitano a imprese, organizzazioni e fondazioni rilevanti, imprese collegate alla Banca Migros SA, funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse e mandati su incarico della Banca Migros SA. Nessun membro svolge una funzione ufficiale o riveste una carica politica.

Dott. Harald Nedwed

Presidente della Direzione generale
Laurea in scienze politiche (Università di Basilea)
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1959

Carriera

Harald Nedwed dirige la Banca dal 2003 in qualità di presidente della Direzione generale. In precedenza è stato Chief Financial Officer della Banca e, contemporaneamente, responsabile della sede di Basilea. Lavora per la Banca Migros dal 1998. Prima di entrare alla Banca Migros ha lavorato presso diversi grandi istituti finanziari, tra l'altro nell'investment banking internazionale e come collaboratore della Facoltà di scienze economiche (Wirtschaftswissenschaftliches Zentrum, WWZ) dell'Università di Basilea.

Principali mandati

- Fondazione di previdenza della Banca Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Fondazione di libero passaggio della Banca Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Cassa Pensioni Migros, membro del Consiglio di fondazione
- Fondazione d'investimento della Cassa Pensioni Migros, membro del Consiglio di fondazione
- Fondazione d'investimento della Cassa Pensioni Migros Immobili, membro del Consiglio di fondazione
- Aduno Holding SA, membro del Consiglio d'amministrazione
- Viseca Card Services SA, membro del Consiglio d'amministrazione
- Banca di obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA, membro del Consiglio d'amministrazione

Stephan Wick

Membro della Direzione generale
Laurea in informatica aziendale (Università di Zurigo)
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1965

Carriera

Sin dalla sua entrata alla Banca Migros nel 2004, Stephan Wick è membro della Direzione generale con la responsabilità dell'IT e della logistica della Banca. È sostituto del presidente della Direzione generale. In passato ha lavorato per cinque anni come sviluppatore di software e responsabile di progetto presso la Borsa svizzera e, dal 1999, ha creato il Business Competence Center Operations presso il Credit Suisse. È stato, tra l'altro, responsabile della direzione del business project di una nuova banca di operazioni in titoli da costituire a livello di gruppo (programma SEC2000).

Principali mandati

- SIX Interbank Clearing SA, membro del comitato di controllo per i pagamenti elettronici

Markus Maag

Membro della Direzione generale
Diploma di esperto federale di banca
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1966

Carriera

Markus Maag è membro della Direzione generale dal 2010 e dal 2017 dirige il settore Clienti privati; dal 2010 al 2016 è stato responsabile del Premium Banking. In passato ha lavorato per la regione della Svizzera orientale, prima come responsabile del Premium Banking, poi come responsabile di regione. Markus Maag lavora per la Banca Migros dal 2004. In precedenza è stato impiegato per molti anni della Banca cantonale di Thurgau.

Principali mandati

- Fondazione di previdenza della Banca Migros, membro del Consiglio di fondazione
- Fondazione di libero passaggio della Banca Migros, membro del Consiglio di fondazione

Rolf Knöpfel

Membro della Direzione generale
Executive MBA (FH Kalaidos) e diploma federale di informatica per le aziende (IFA)
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1972

Carriera

Rolf Knöpfel è membro della Direzione generale dal 1° gennaio 2017 e dirige il settore Innovazione e marketing. In precedenza operava per il settore della logistica, prima come responsabile della Gestione dei processi, poi come responsabile dei progetti strategici, infine come responsabile del Business Development. È specializzato nello sviluppo di prodotti, servizi, processi, unità organizzative, applicazioni e servizi di business intelligence. Rolf Knöpfel lavora per la Banca Migros dal 2002. In precedenza è stato impiegato per alcuni anni della società di servizi per la navigazione aerea Skyguide, da ultimo come responsabile della gestione delle informazioni.

Principali mandati

Nessuno

Andreas Schindler

Membro della Direzione generale
Diploma federale di revisione dei conti
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1971

Carriera

Andreas Schindler è membro della Direzione generale dal 1° gennaio 2017 e dirige il settore Risk management e finanze. In precedenza ha diretto la Revisione interna. Andreas Schindler è alla Banca Migros dal 2011. In passato ha lavorato, tra l'altro, alla Banca cantonale di Zugo come responsabile della revisione interna e presso la Aduno Holding in qualità di responsabile della compliance e del controllo dei rischi.

Principali mandati

- Esisuisse, membro del comitato direttivo
- CSL Immobilien AG, Zurigo, membro del Consiglio d'amministrazione

Bernd Geisenberger

Membro della Direzione generale dal 1° settembre 2018
Laurea in economia e commercio
Nazionalità tedesca, anno di nascita 1974

Carriera

Dal 1° settembre 2018 Bernd Geisenberger è membro del Consiglio direttivo, dirige il segmento Clientela aziendale. È giunto alla Banca Migros dalla società di consulenza zurighese specializzata in fusioni e acquisizioni Proventis Partners, dove lavorava dall'anno scorso in qualità di managing partner e membro del Consiglio d'amministrazione. In passato, dal 1996, ha lavorato per la Commerzbank in diverse funzioni, da ultimo come responsabile del settore PMI svizzere.

Principali mandati

Nessuno

Membri della Direzione generale

Nome	Anno di nascita	Nazionalità	Funzione / Ambito di competenza	Entrata nella Direzione generale
Dott. Harald Nedwed	1959	CH	Presidente della Direzione generale (CEO)	1.9.2003
Stephan Wick	1965	CH	Membro della Direzione generale (sostituto del CEO) Dal 1.11.2004 responsabile del dipartimento Logistica	1.11.2004
Markus Maag	1966	CH	Membro della Direzione generale Dal 1.1.2017 responsabile Clienti privati	1.10.2010
Rolf Knöpfel	1972	CH	Membro della Direzione generale Dal 1.1.2017 responsabile Innovazione e marketing	1.1.2017
Andreas Schindler	1971	CH	Membro della Direzione generale Dal 1.1.2017 responsabile Risk management e finanze	1.1.2017
Bernd Geisenberger (dal 1.9.2018)	1974	D	Membro della Direzione generale Dal 1.9.2018 responsabile Clientela aziendale	1.9.2018

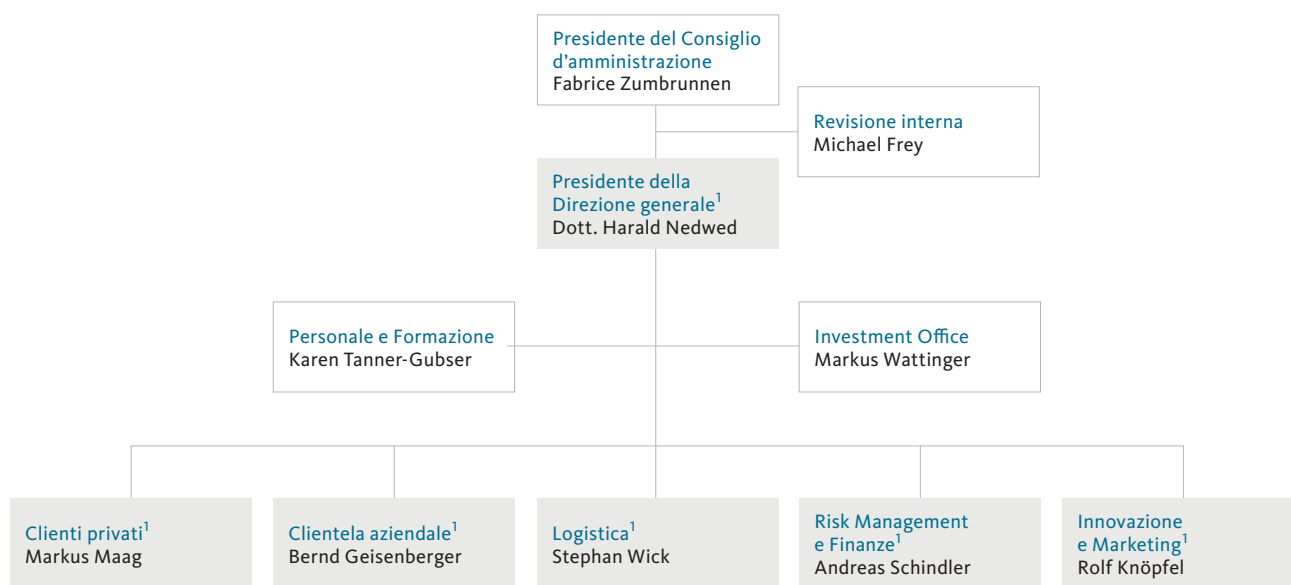
Retribuzioni

L'indennizzo dei membri del Consiglio direttivo è formato da tre componenti: salario di base fisso (comprese le spese forfettarie), indennità di mobilità e condizioni preferenziali sui prodotti e servizi della Banca Migros. Non vengono corrisposte indennità variabili (bonus). La Banca Migros SA può concedere a ogni membro della Direzione generale crediti privati e prestiti secondo i criteri di valutazione consueti tra le banche. I membri della Direzione generale e i loro familiari ricevono sui prodotti bancari della Banca Migros le condizioni preferenziali vigenti per tutti i collaboratori della Banca Migros e conformi al mercato. Le retribuzioni, ad eccezione delle condizioni preferenziali, sono pagate interamente in contanti.

Gli obiettivi di performance possono contenere obiettivi personali nonché obiettivi specifici della Banca e dei settori, considerando la funzione del membro della Direzione generale.

Il comitato del personale del Consiglio d'amministrazione verifica e decide ogni anno, a sua debita discrezione, l'ammontare della retribuzione fissa dei membri della Direzione generale per l'esercizio successivo. I membri della Direzione generale non sono presenti quando vengono discussi i punti all'ordine del giorno concernenti le retribuzioni da versare alla Direzione generale. Il presidente della Direzione generale viene interpellato dal comitato del personale in particolare sulle retribuzioni da versare ai membri della Direzione generale. Ha voto consultivo e sottopone al comitato una proposta.

Struttura societaria (dall'1.1.2019)



¹ Membro della Direzione generale

Organo di revisione

PricewaterhouseCoopers SA di Zurigo (prima Revisuisse Price Waterhouse SA) è l'organo di revisione della Banca Migros SA dal 1999. Viene nominato dall'Assemblea generale per un anno. Dal 2017 il revisore responsabile è Hugo Schürmann. I costi della revisione contabile e di vigilanza nell'esercizio di riferimento 2018 ammontano a CHF 519 000. Inoltre, la società di revisione ha fatturato altri onorari per consulenze fiscali e ulteriori servizi affini all'audit per un importo di CHF 120 600.

Strumenti di informazione della revisione esterna

I rapporti dell'organo di revisione sono esaminati dal comitato di verifica del Consiglio d'amministrazione e posti a conoscenza dell'intero Consiglio d'amministrazione. Il revisore responsabile è in linea di massima presente quando sono trattati i rapporti in seno al Consiglio d'amministrazione o nel comitato di verifica che valuta inoltre ogni anno la stima dei rischi e la conseguente pianificazione dell'audit dell'organo di revisione e ne discute in presenza del revisore responsabile. Il comitato di verifica discute regolarmente con il revisore responsabile l'appropriatezza dei sistemi di controllo interni tenendo conto del profilo di rischio della Banca nonché del rapporto completo sulla verifica dei conti annuali a cura dell'organo di revisione e del rapporto sull'audit prudenziale di base.

In base ai rapporti e alle riunioni congiunte con il revisore responsabile, il comitato di verifica valuta la prestazione e l'onorario dell'organo di revisione e si accerta della sua indipendenza. La società di audit e la Revisione interna hanno accesso diretto in qualunque momento al comitato di verifica.

Orientamento strategico ai rischi e profilo di rischio

Così come altre banche o istituti finanziari, anche la Banca Migros SA è chiamata ad affrontare diversi rischi. La gestione dei rischi di credito, di mercato e operativi è considerata una delle mansioni principali della Direzione generale. La gestione dei rischi è basata sulla politica dei rischi elaborata dal Consiglio d'amministrazione e verificata anche nel corso dell'esercizio. Indicazioni generali sul processo di gestione del rischio e sull'orientamento strategico ai rischi sono contenute nelle spiegazioni sulla gestione dei rischi del rapporto annuale 2018, alle pagine 15-19.

Regioni e succursali

Responsabile	Regione Svizzera centrale	Regione Svizzera nordoccidentale	Regione Svizzera orientale	Regione Svizzera francese	Regione Ticino	Regione Zurigo
Clienti privati	Otto Born	Guido Holzherr	Patrick Weibel	Christian Miserez	Alberto Crugnola	Stephan Kümin
Clientela aziendale	Damian Muff	Guy Colin	Alfred Schaub	Dominique Maillard	Bernd Geisenberger a.i.	Urs Baumann
Servizi	Peter Fischer	Martin Kradolfer	Hans Steingruber	Laurent Savoy	Giorgio Metelerkamp	Ralph Schürer

Regione Svizzera centrale

Berna: Zeughausgasse, Berna Brünnen; Bienne, Briga, Burgdorf, Langenthal, Lucerna, Schönbühl, Soletta, Sursee, Svitto, Thun

Regione Svizzera nordoccidentale

Aarau, Basilea: Aeschenplatz, Gundelitor; Frick, Lenzburg, Liestal, Olten, Reinach (BL), Riehen, Zofingen

Regione Svizzera orientale

Amriswil, Buchs (SG), Coira, Frauenfeld, Kreuzlingen, Pfäffikon (SZ), Rapperswil, San Gallo, Sciaffusa, Wil, Winterthur

Regione Svizzera francese

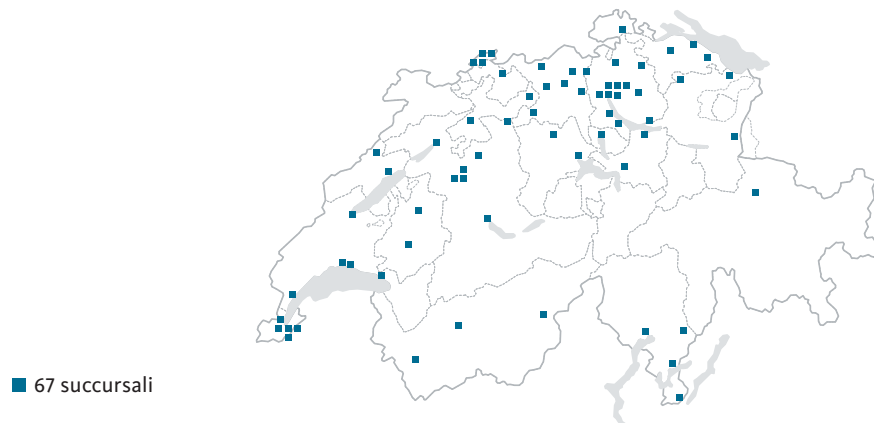
Bulle, Friburgo, Ginevra: Carouge-La Praille, Chêne-Bourg, Mont-Blanc, Rue Pierre-Fatio; La Chaux-de-Fonds, Losanna: Place de l'Europe, Rue Madeleine; Martigny, Meyrin-Vernier, Neuchâtel, Nyon, Sion, Vevey, Yverdon-les-Bains

Regione Ticino

Bellinzona, Chiasso, Locarno, Lugano

Regione Zurigo

Baden, Brugg, Bülach, Thalwil, Uster, Wädenswil, Wallisellen Richti, Wohlen, Zugo, Zurigo: Altstetten, Limmatplatz, Oerlikon, Seidengasse, Stockerstrasse



Impressum

Banca Migros SA, casella postale, 8010 Zurigo, bancamigros.ch
 Service Line 0848 845 400, lunedì-venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 12
 Composizione: Feldner Druck AG, PrePrintStudio